

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

20/02/23	Corriere di Siena	26	Mechini: "Adesso tre finali"	...	1
20/02/23	Nuovo Quotidiano di Puglia	26	Ora la Prisma ci crede davvero	Giannico Fabrizio	3
20/02/23	Gazzettino Padova	27	Impresa bianconera nella corsa alla salvezza - Padova, sorpasso da urlo	Salmaso Massimo	4
20/02/23	Arena	50	Che festa al Forum WithU non tradisce Modena al tappeto	Perbellini Marzio	6
20/02/23	Nazione Siena	9	Padova al sicuro. E' testa a testa Emma Villas-Taranto	Salvadori Stefano	10
20/02/23	Giornale di Vicenza	36	Colpaccio Padova vince a Milano	A. Ma.	11
20/02/23	Giorno Sport	9	Monza, un punto in casa che non dà la certezza di accedere ai playoff	A.G.	12
20/02/23	L'Edicola del Sud Taranto	45	Salvezza Padova si tira (quasi) four sarà lotta Taranto - Siena	Cesario Christian	13
20/02/23	Corriere della Sera	43	Perugia imbattibile, Milano cede con Trento	...	15
20/02/23	Mattino Padova	37	Padova da urlo, impresa a Monza	Zilio Diego	16
20/02/23	Gazzetta di Modena	28	Valsa Group si inceppa col Verona - La Valsa group è a corrente alternata Perde a Verona, ora Trento si avvicina	Cottafava Francesco	18
20/02/23	Messaggero Umbria	49	La Sir dice 33, Cisterna cade in 3 set	Gasperini Riccardo	21
20/02/23	Gazzetta del Mezzogiorno Sport	14	Prisma Taranto e la salvezza una missione possibile	...	23
20/02/23	Resto del Carlino Modena	9	«Da salvare la capacità di reagire a una fase di grande difficoltà»	Monari Fabrizio	25
20/02/23	Corriere dello Sport	37	Modena rimonta poi cede al quinto	Caldelli Davide	26
20/02/23	Corriere dello Sport	37	Volpato carica e Takahashi mette il punto	...	28
20/02/23	Tuttosport	36	Civitanova con il cuore, Piacenza ko	De Ponti Diego	29

Volley Superlega Emma Villas di nuovo ultima in classifica, il vicepresidente: “Mancata lucidità”

Mechini: “Adesso tre finali”

“A Taranto buon punto visto come si era messa, ma voglio una reazione da sabato”

SIENA

■ La Emma Villas è tornata a casa dalla trasferta più lunga dell'anno, quella a Taranto, con un bagaglio di amarezza. A parte il fatto di aver perso un altro decisivo scontro diretto in chiave salvezza dopo quello dell'andata, le note più dolenti arrivano dal fatto di essere nuovamente all'ultimo posto della classifica di **Superlega** (l'unico da evitare per rimanere sul massimo palcoscenico mondiale: basta arrivare penultimi e la missione è compiuta) e da numeri spietati. Quelli della battuta, per esempio: un solo servizio vincente e ben 18 errori in un fondamentale che fa la differenza come nessun altro. Aver strappato un punto, pur perdendo un tie break praticamente non giocato per un evidente crollo (fisico o di nervi?), diventa allora una buona notizia perché permette di rimanere a -1 dagli stessi tarantini sapendo di avere una partita in più da sfruttare da qui alla fine della regular season. Se il gap sabato sera fosse stato di 3 punti, l'odore aspro di condanna avrebbe cominciato a diffondersi davvero.

Il vicepresidente Fabio Mechini è deluso, ma tutt'altro che

arrendevole. “E' stata una partita lunghissima - commenta a mente fredda - e forse non l'abbiamo giocata tutta con la stessa lucidità che altre volte abbiamo dimostrato di avere. Penso ad esempio allo scontro con Padova, e a cosa siamo riusciti a far emergere in quell'occasione. Sapevamo quanto sarebbe stato difficile l'impegno di sabato, anche perché ci arrivavamo dopo una preparazione condizionata dalle difficoltà fisiche, e anche dopo una sosta di quasi due settimane, non avendo potuto giocare nel turno scorso. Sicuramente non abbiamo giocato bene, abbiamo avuto un rendimento a tratti, a corrente alternata, e abbiamo dovuto sempre rincorrere. C'è stato un mini break iniziale buono, però ci siamo subito spenti e gli avversari si sono aggiudicati il primo set in maniera agevole. Nel terzo eravamo avanti nettamente, e con merito, ma ci siamo bloccati da soli. Nel quinto abbiamo mollato, ma sicuramente è una questione tecnica. Torniamo a casa con la consapevolezza di dover fare ammenda per quello che non siamo riusciti a far funzionare a dovere sul campo, per

esempio il fondamentale della battuta, dopo ci sono stati troppi errori e pochi punti. Taranto ci ha murato tanto, anche sulle palle facili, e ritengo che la situazione dalla nostra parte di campo non sia stata gestita bene”.

E adesso? “Dobbiamo vivere ogni gara come una finalissima. Ce ne sono ancora tre da disputare, compreso il recupero con Civitanova Marche, e al momento siamo di nuovo ultimi in classifica, quindi siamo chiamati a ribaltare immediatamente questa situazione, a cominciare da sabato a Siena contro la Lube”.

Bilancio più scuro che chiaro dopo il viaggio tarantino, ma non tutto è da buttare: “Il punto conquistato è da salvare, per come si era messa la sfida, ma adesso si deve assolutamente tornare a quello che era il nostro standard di gioco. Sappiamo bene qual è il peso specifico dei match che ci attendono: hanno lo stesso valore dello scontro diretto interno con Padova, che abbiamo vinto al tie break. Non importa come si chiama chi c'è dall'altra parte della rete: che sia Civitanova, Verona o Monza, per la salvezza c'è solo una cosa da fare”.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 43 %



Emma Villas battuta a Taranto Adesso le prossime tre partite sono da vincere per evitare l'ultimo posto e la retrocessione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Ora la Prisma ci crede davvero

► I due punti con Siena consentono di respirare ma i toscani devono recuperare ancora una gara

► Rossoblù attesi dal test proibitivo col Perugia Restano due finali per conquistare la salvezza

Il presidente Bongiovanni «Buona vittoria ma mi aspettavo un'affermazione più netta»

SUPERLEGA

Fabrizio GIANNICO

TARANTO Due punti che per adesso lasciano respirare la Gioiella Prisma Taranto e che le permettono di abbandonare l'ultimo posto in classifica che significherebbe retrocessione. La vittoria interna contro l'Emma Villas Aubay Siena di sabato scorso, seppur arrivata al tie-break, assume un'importanza fondamentale perché arrivata contro una diretta concorrente per il mantenimento della categoria e perché, con la vittoria ottenuta ieri sul difficile campo della Vero Volley Monza, Padova stacca nuovamente gli ionici di due punti e può definirsi quasi definitivamente esclusa dalla lotta salvezza. Altro elemento positivo e degno di nota, il pubblico che ha assiepato gli spalti del Pala-Mazzola. Millequattrocento

spettatori che hanno sostenuto la compagine ionica per l'intero match. A commentare a caldo la sfida del PalaMazzola è stato lo schiacciatore Oleg Antonov eletto anche MVP dell'incontro: «È stata una partita piena di tensione, sapevamo quanto fosse importante. Nel quarto set eravamo molto avanti però poi siamo calati e loro ci hanno portato al tie-break. Siamo stati comunque bravi a vincere il quinto set e a conquistare due punti. Guardiamo il bicchiere mezzo pieno, poteva andar meglio ma sicuramente poteva andare anche peggio; godiamoci la vittoria. Entrambe le squadre hanno lottato, questa è la Superlega. Vogliamo fare tutti bene ma adesso testa già alle prossime sfide che saranno difficilissime». Felice della vittoria ottenuta ma non completamente soddisfatto il presidente della Gioiella Prisma Taranto Antonio Bongiovanni: «Dobbiamo fare un'iniezione di ulteriore vitalità alla Gioiella Prisma Taranto; la vittoria odierna è utilissima dal punto di vista psicologico e della classifica ma aspettavo una vittoria più netta. I nostri ragazzi fanno sacrifici e si impegnano tantis-

simo e sono corretti. Voglio ringraziare tutte le persone presenti quest'oggi al Pala-Mazzola, la gente che è venuta a sostenerci in maniera incantevole. Mi aspetto che nelle prossime partite i nostri ragazzi facciano una partita importante con Perugia. A Milano sarà altrettanto difficile ma i ragazzi sanno come si devono comportare». Prossimo appuntamento per la Gioiella Prisma Taranto il 5 marzo al PalaMazzola contro la corazzata Perugia. Con il weekend di stop per la concomitante final four di Coppa Italia, coach Di Pinto avrà due intere settimane per preparare la sfida che, sulla carta, si preannuncia proibitiva. Servirà tanto cuore da parte degli atleti in campo per provare a strappare punti salvezza all'unica squadra imbattuta e soprattutto servirà nuovamente la spinta del pubblico rossoblù. Ma i giochi si decideranno probabilmente all'ultima gara di campionato quando, Falaschi e compagni, si rechneranno in Lombardia per affrontare l'Allianz Milano mentre Siena giocherà in trasferta contro la Vero Volley Monza. I toscani devono ancora recuperare il match contro Civitanova del 12 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA (MEGAFRESS)



I giocatori della Prisma Gioiella dopo la vittoria con Siena

SuperLiga / 20ª giornata	
P.G. Taranto-Emma Siena	3-2
Sir Safety Perugia-T.Cisterna	3-0
Lube Civitanova-Piacenza	3-2
Vero V.Monza-Padova	2-3
Withu Verona-Modena	3-2
Allianz Milano-Itas Trentino	2-3
RISULTATI	
Sir Safety Perugia	59
Leo Shoes Modena	39
Itas Trentino	38
Lube Civitanova	32
Withu Verona	31
Gas Sales Piacenza	31
Vero V.Monza	28
Allianz Milano	27
Top Volley Cisterna	23
Kioene Padova	18
Prisma Taranto	16
Emma Siena	15
CLASSIFICA	
PROSTURNO 5 MARZO	
Emma Siena - Withu Verona; Kioene Padova - Itas Trentino; Leo Shoes Modena - Vero V.Monza; Lube Civitanova - Allianz Milano; Prisma Taranto - Sir Safety Perugia; Top Volley Cisterna - Gas Sales Piacenza	



Superficie 23 %

Impresa bianconera nella corsa alla salvezza

► Volpato e compagni espugnano Monza in rimonta dall'1-2

L'impresa. Quella che mancava da troppo tempo. Quella che ti fa balzare dalla sedia. Quella che fa urlare. La Pallavolo Padova la mette a segno a Monza al termine di una partita incredibile che ha visto i bianconeri girare una gara che li vedeva sotto 2-1 e 15-11 nel quarto set. Ovvero, partita praticamente chiusa. E invece i giocatori di Cuttini hanno iniziato a difendere, Monza a sbagliare e la gara è girata, per poi essere chiusa a proprio favore da un muro di Volpato. Due punti non ancora decisivi nella corsa alla salvezza, ma con i quali i bianconeri possono respirare in attesa delle ultime sfide.

Salmaso a pagina XXVII



PADOVA, SORPASSO DA URLO

► Sotto 2-1 nei set e in ritardo nel quarto i bianconeri hanno saputo riprendere a Monza una sfida che sembrava segnata ► In un tie break al cardiopalma un muro di Volpato strappa dopo due ore una vittoria non decisiva ma importantissima

SUPERLEGA

L'impresa. Quella che mancava da troppo tempo. Quella che ti fa balzare dalla sedia. Quella che fa urlare. La Pallavolo Padova la mette a segno quando nessuno se lo aspettava al termine di una partita incredibile che ha visto i bianconeri girare una gara che li vedeva sotto 2-1 e 15-11 nel quarto set. Ovvero, partita praticamente chiusa. E invece gli dei della pallavolo hanno voluto metterci lo zampino. I bianconeri hanno iniziato a difendere e Monza a sbagliare troppo e la gara è clamorosamente girata. Fino a un tie-break poco consigliato ai deboli di cuore che ha visto i bianconeri condurre fino al 13-11, farsi riprendere sul 13-13 e poi chiudere con uno straordinario muro di Volpato su Galassi che ha fatto esplodere di gioia i tifosi bianconeri presenti sulle tribune della Candy Arena e tutti i tifosi padovani che hanno seguito a distanza questa partita.

LA CORSA ALLA SALVEZZA

Non sono due punti decisivi per la salvezza, sia chiaro, ma danno una boccata d'ossigeno importantissima alla squadra di

Cuttini che ora ha due lunghezze di vantaggio su Taranto e tre su Siena che deve però recuperare una partita (con la Lube, si giocherà sabato prossimo). In virtù del maggior numero di vittorie (due in più delle dirette concorrenti) significa che Taranto dovrà fare almeno tre punti con Perugia e Milano nelle ultime due partite e Siena almeno quattro con Civitanova, Verona e Monza. Questo nel caso in cui i bianconeri dovessero rimanere a secco con Trento e Piacenza.

E' tutt'altro che finita ma era davvero difficile sperare di più da questa trasferta, dopo che nell'anticipo di sabato tra Taranto e Siena era uscito uno dei risultati peggiori per Padova, ovvero la vittoria al tie-break dei pugliesi. E invece Padova ha fatto il "mezzo miracolo".

Quell'urlo che era rimasto strozzato in gola domenica scorsa con Verona è esploso ieri in un palasport che, storicamente, porta bene visto che a Monza la società padovana ha conquistato anche una promozione e una Coppa Italia.

PREPARAZIONE MINUZIOSA

Quei punti "insperati" che

mancavano dalla seconda di campionato quando i bianconeri vinsero a Civitanova. Una vittoria frutto di una partita preparata nei minimi particolari, in cui Cuttini ha gettato nella mischia Gardini fin dall'inizio, dopo la bella partita con Verona. Una mossa importante. Il "Gardo" ha sofferto un po' in ricezione solo all'inizio, ma in attacco ha tenuto in piedi la baracca con 15 punti e un buon 46 per cento, assieme a uno splendido Takahashi che ha chiuso con 21 punti e il 57 per cento di positività. Prova concreta anche quella di Petkovic, decisivo nei momenti cruciali del quarto set (57 per cento, molte meglio delle ultime prestazioni).

MVP

Alla fine il premio di mvp va però a Marco Volpato che ha



Superficie 50 %

messo a terra la bellezza di sei punti a muro. Monza si è affidata al solito super Maar, ma anche al ritrovato Davyskiba. Ha iniziato con Szwarc in diagonale con Zimmermann ma molto presto ha inserito Grozer. Una partita troppo a strappi per la squadra di Eccheli. Fa specie che Galassi, uno dei più positivi della sua squadra in attacco, sia stato responsabile di due errori di fila in attacco sul finale del quarto set che hanno spianato la strada a Padova. Una partita giocata con tanta tecnica e tanto cuore dai bianconeri che hanno messo in saccoccia un primo set soprattutto grazie alla battuta (tre aces di Takahashi), si sono poi spenti per due set e mezzo e poi sono improvvisamente "risorti", quando erano a un passo dal baratro. Partita che ha visto anche l'ottima prova in cabina di regia di Saitta in una delle sue più belle partite della stagione.

BREVE STOP

Ora i bianconeri possono respirare. Primo perché il prossimo fine settimana il campionato è fermo per lasciare spazio alla Final Four di Coppa Italia (ma, come detto si giocherà il recupero tra Siena e Civitanova), e poi perché questa vittoria e questi due punti sono di importanza vitale per il morale.

Massimo Salmaso

00004

MONZA	2
PADOVA	3

VERO VOLLEY MONZA: Zimmermann 2, Maar 20, Grozer 14, Galassi 13, Davyskiba 13, Di Martino 7, Federici (L), Hernandez, Szwarc 2; ne Visic, Marttila, Pirazzoli, Magliano, Beretta. All. Eccheli.

PALLAVOLO PADOVA: Takahashi 21, Crosato 4, Saitta 2, Gardini 15, Volpato 9, Petkovic 17, Zenger (L), Asparuhov 1, Guzzo 1, Desmet, Zoppellari, Canella; ne Cengia, Lelli. All. Cuttini. Arbitri: Brancati e Vagni.

Parziali: 24-26, 25-17, 25-17, 20-25, 13-15 in 30', 26', 26', 27', 17'; tot: 2 h e 6'. Spettatori 1.234. Padova: battute sbagliate 23, vincenti 5, muri 9, errori 36. Monza: b.s. 22, b.v. 5, m. 7, e. 30. Mvp: Volpato.



L'IMPRESA La rimonta della Pallavolo Padova che conquista due preziosi punti salvezza

IL MATCH L'unica nota negativa della partita l'infortunio a Grozdanov alla caviglia sinistra

Che festa al Forum WithU non tradisce Modena al tappeto

Sul 2-0, black out della squadra di Stoytchev che si fa raggiungere 2-2
Al tie break il colpo di reni vincente per la gioia dei 4500 al palazzetto

Marzio Perbellini

●● Quando cade l'ultimo pallone, schiacciato a terra da Mozić, il palazzetto esplode. I 4500 stipati sulle tribune saltano in aria in una gioia irrefrenabile. Il boato è pazzesco. Verona batte Modena, la seconda in classifica, al termine di una sfida dai mille volti, a tratti entusiasmante, sempre incerta e comunque combattuta fino alla fine. Ed è il quinto trionfo di fila.

WithU si impone su Modena regalando uno dei successi più belli e attesi della stagione. La voglia di vendicare il ko dell'andata era tanta, non solo perché WithU aveva avuto l'impressione di avere sprecato una grande chance, ma anche per le polemiche e i litigi fuori dal campo a fine partita. E per una rivalità mai sopita, che brucia sotto la cenere legata ancora al passato di Stoytchev a Modena e i rapporti difficili finiti a carte bollate con la società e, soprattutto, con i due giocatori di punta del sestetto emiliano, Bruno e Ngapeth. Quest'ultimo, in una recente intervista sul nostro giornale ha affermato, senza indugio, che con l'allenatore bulgaro la pace non la farà mai.

Ruggini che oggi, però, appaiono lontane e anacronistiche. Verona ha le braccia al cielo al termine di una gara che subito sembrava poter dominare grazie a un servizio

incontenibile, che poi ha dato l'impressione di poter farsi sfuggire dalle mani. E che infine ha conquistato. Il successo in casa con Modena mancava addirittura dal 2016, la squadra si chiamava Calzedonia e sulla panchina sedeva Nikola Grbic. Allora si impose 3-0.

Stavolta ha avuto la meglio sui ragazzi dell'ex Andrea Giani solo al quinto set. Ed è la sesta partita che i gialloblù chiudono al quinto, con 5 successi e una sola sconfitta, a Taranto all'andata. Nelle ultime tre sfide finite al tie break, invece, Verona è stata avanti 2-0 e poi si è fatta raggiungere per chiudere solo al quinto. È successo con la Lube, con Padova e adesso con Modena.

Con questi due punti, Verona sale a quota 31 e torna quinta in classifica scavalcando Piacenza che, a Civitanova, contro la Lube, conduceva 2-0 salvo poi farsi superare 3-2. L'unica nota negativa di giornata è stata l'infortunio alla caviglia sinistra di Grozdanov, si è fatto male saltando a rete nel finale del secondo set.



Superficie 77 %

2016

L'ultima volta che Verona si impose con Modena al Forum fu nel 2016, si chiamava Calzedonia e vinse 3-0 con Grbic in panchina

6

Questo è il sesto tie break per WithU Verona, ne ha vinti 5 e ne ha perso uno, con Taranto. Per tre volte conduceva per 2-0

WithU Verona 3

Modena 2

Parziali: 25-19, 28-26, 19-25, 20-25, 15-10

WithU Verona: Spirito 2, Keita 19, Grozdanov 3, Sapozhkov 29, Mozcic 19, Cortesia 4, Bonisoli (L), Gaggini (L), Mosca 2, Magalini O. N.E. Vieira De Oliveira, Zanotti, Massafeli Iasi Pedrosa, Jensen. All. Stoytchev.

Valsa Group Modena: Mossa De Rezen-de 3, Ngapeth 11, Sanguinetti 11, Lagumdzija 21, Rinaldi 15, Stankovic 13, Salla 1, Salsi O, Rossini (L), Rousseaux O. N.E. Gollini, Bossi, Krick, Marechal. All. Giani.

Arbitri: Curto, Lot.

Serie A1 Maschile

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	F	S
Perugia	59	20	20	0	60	11
Modena	39	20	12	8	45	32
Trento	38	20	12	8	48	31
Civitanova	32	19	11	8	40	33
Verona	31	20	12	8	41	38
Piacenza	31	20	10	10	42	39
Monza	28	20	9	11	34	41
Milano	27	20	9	11	35	42
Cisterna	23	20	7	13	35	45
Padova	18	20	7	13	30	49
Taranto	16	20	5	15	26	50
Siena	15	19	5	14	23	48

20° GIORNATA

Milano - Trento	2-3
Civitanova - Piacenza	3-2
Taranto - Siena	3-2
Perugia - Cisterna	3-0
Monza - Padova	2-3
Verona - Modena	3-2

PROSSIMO TURNO

Civitanova - Milano
Siena - Verona
Taranto - Perugia
Modena - Monza
Padova - Trento
Cisterna - Piacenza

Le statistiche

Verona		Modena
52	Attacco %	47
55	Contrattacco %	37
33	Break Point	31
23	Ricezione %	43
8	Ace	8
10	Muri	11
36	Errori totali	35
19	Errori al servizio	19
9	Errori in attacco	8
Bomber		
29	Sapozhkov	Lagumdzija 21



Rok Mozcic ha chiuso tutti i tre set vinti da Verona



I protagonisti Noumary Keita e Rok Mozcic festeggiano la vittoria SERVIZIO FOTOEXPRESS ZATTARIN



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Basket Superlega

Padova al sicuro. E testa a testa Emma Villas-Taranto

Padova ha vinto a Monza, la corsa per la salvezza con ogni probabilità si riduce a due squadre. Il risultato più sorprendente del ventesimo turno di campionato si è profilato proprio nella partita che interessava di più l'Emma Villas. Padova ha espugnato l'Arena di Monza al tiebreak, guadagnato dopo aver perso secondo e terzo set in maniera anche piuttosto netta. Nella bagarre finale invece Petkovic e compagni hanno avuto la meglio, conquistando due punti preziosissimi. Adesso la classifica nelle parti basse vede Padova a 18 (con sette vittorie), Taranto a 16 (con cinque vittorie), Siena a 15 (con cinque vittorie e una partita da recuperare). Bisogna fare risultato, necessariamente, e sperare che pugliesi e veneti restino ancorate alla loro posizione. Stante il risultato di ieri, è da guardare soprattutto quello che farà Taranto, impegnata dopo la pausa prima con l'imbattibile Perugia (anche ieri vittoria agile in tre set su Cisterna), poi a Milano all'ultima giornata. Nel mezzo, in concomitanza con le Final Four di Coppa Italia, sabato prossimo, c'è il recupero della gara non giocata con Civitanova nella settimana dello sciame sismico. Ed è subito in quella che bisogna cercare di ribaltare la situazione in classifica, in modo da mettere tutta la pressione del mondo sulle avversarie. Dopo il ko di Taranto tocca a Siena fare per forza punti, vincendo contro la Lube l'obbligo passerebbe sulle spalle dell'avversaria. Ieri in Superlega è stata la giornata dei tiebreak: dopo quello giocato al PalaMazzola nell'anticipo di sabato, e oltre a quello già citato tra Monza e Padova, sono andate al quinto set anche le sfide tra Civitanova e Piacenza (hanno vinto i marchigiani rimontando da 0-2) e tra Verona e Modena (con successo della formazione veneta).

Stefano Salvadori

VOLLEY SUPERLEGA

Lube Civitanova-Piacenza	3-2
Milano-Trento	2-3
Monza-Padova	2-3
Perugia-Cisterna	3-0
Taranto-Emma Villas Siena	3-2
Verona-Modena	3-2

Squadre	PT	G	V	P	SV	SP
Perugia	59	20	20	0	60	11
Modena	39	20	12	8	45	32
Trento	38	20	12	8	48	31
Lube Civitanova	32	19	11	8	40	33
Verona	31	20	12	8	41	38
Piacenza	31	20	10	10	42	39
Monza	28	20	9	11	34	41
Milano	27	20	9	11	35	42
Cisterna	23	20	7	13	35	45
Padova	18	20	7	13	30	49
Taranto	16	20	5	15	26	50
Emma Villas Siena	15	19	5	14	23	48

Prossimo Turno

Cisterna-Piacenza	_____
Emma Villas Siena-Verona	_____
Lube Civitanova-Milano	_____
Modena-Monza	_____
Padova-Taranto	_____
Taranto-Perugia	_____



SUPERLEGA

00004 **Colpaccio Padova
vince a Milano** 79004

Risultati 9ª giornata di ritorno Milano-Trentino 2-3;
Verona-Modena 3-2; Civitanova-Piacenza 3-2;
Perugia-Cisterna 3-0; Monza-Padova 2-3;
Taranto-Siena 3-2

Classifica Perugia 59; Modena 39; Trentino 38;
Civitanova 32; Verona, Piacenza 31; Monza 28;
Milano 27; Cisterna 23; Padova 18; Taranto 16;
Siena 15. **A.Ma.**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 1 %

Monza, un punto in casa che non dà la certezza di accedere ai playoff



VOLLEY SUPERLEGA

Sconfitta casalinga con Padova per la Vero Volley Monza che non è ancora certa dei playoff. La squadra di coach Eccheli non ha sfruttato fino in fondo la sconfitta subita in casa di Perugia dalla Top Volley Cisterna, distante ora cinque lunghezze, e tra le mura amiche - dopo essere stata avanti 2-1 - si è fatta rimontare dai veneti, terzultimi in classifica. Alla squadra del Consorzio non sono bastati i 20 punti di Stephen Maar (nella foto). Nelle ultime due giornate di regular season, il calendario prevede ora le sfide con Modena e Siena.

VERO VOLLEY MILANO-PALLAVOLO PADOVA 2-3 (24-26, 25-17, 25-17, 20-25, 13-15).

A.G.



SALVEZZA PADOVA SI TIRA (QUASI) FUOR SARÀ LOTTA TARANTO-SIENA

**IN SERIE A2
RIMANGONO
A MANI VUOTE
SIA LAGONEGRO
CHE CASTELLANA.
I LUCANI PERDONO
MALAMENTE PER 3-0
CONTRO RAVENNA
MENTRE I PUGLIESI
VENGONO SCONFITTI
ANCHE DA CANTÙ
SERIE A1 E A2**

CHRISTIAN CESARIO

Una vittoria sofferta ma che mantiene ancora vive le speranze salvezza della Gioiella Prima Taranto. Sabato, al PalaMazzola, la squadra guidata da coach Di Pinto ha avuto la possibilità di poter chiudere la contesa in quattro set, ma è riuscita a farlo soltanto dopo due ore e mezza di gioco e con la disputa di un tie-break che le ha consentito di raccogliere due punti e scavalcare, momentaneamente, Siena in classifica. I rossoblu, adesso, sono a sedici punti in classifica, uno in più rispetto ai toscani, ultimi a quota quindici ma con una

partita in meno: la formazione guidata da coach Pelillo dovrà recuperare la sfida contro la Lube Volley sabato prossimo e potrebbe operare un nuovo sorpasso in classifica al cospetto degli ionici. Un successo, dunque, che tiene tutto quanto aperto per la lotta alla permanenza in SuperLega: Taranto ha dimostrato di voler mantenere la categoria, spinta da una massiccia presenza di pubblico (ben 1500 spettatori sugli spalti del PalaMazzola), lottando con grinta e tenacia su ogni pallone nonostante le difficoltà. Rimane forse il rammarico per il risultato finale: il 3-2 è giunto al termine di un'estenuante battaglia, con le due formazioni che si sono risposte colpo su colpo. Peccato perché Falaschi e compagni hanno avuto la possibilità di poter chiudere il match entro i quattro set, garantendosi l'intera posta in palio. Così però non è stato ma, ovviamente, occorre guardare assolutamente il bicchiere mezzo pieno in vista delle prossime due sfide: i rossoblu ospiteranno Perugia il prossimo 5 marzo e, sette giorni dopo, chiuderanno la regular season in quel di Milano. Contro gli umbri e i lombardi servirebbero due prestazioni maiuscole per poter fare punti: Taranto ha già dimostrato di poter fare

ene e giocarsela, ad armi pari, anche con le prime della classe ma in queste ultime due finali occorrerà gettare il cuore oltre l'ostacolo per poter agguantare al fotofinish la salvezza. Adesso, ovviamente, tutti i fari sono puntati sul recupero di Siena: uno step fondamentale che riguarderà anche la compagine guidata da coach Di Pinto, che osserverà la partita da primissimo spettatore interessato dietro i teleschermi. Nella lotta alla permanenza in Superlega fa un doppio balzo in avanti Padova, che ribalta Monza al tie-break e conquista due punti: i veneti salgono a quota diciotto in classifica e vantano, attualmente, tre lunghezze di vantaggio su Siena, fanalino di coda del campionato.

SERIE A2

In Serie A2 rimangono a mani vuote sia Lagonegro, sia Castellana Grotte. I lucani perdono malamente per 3-0 contro Ravenna (25-19, 25-19 e 25-10 i parziali) e tornano in Basilicata a mani vuote. La BCC non riesce a riscattare le due sconfitte contro Vibo Valentia, in finale di Coppa Italia di A2, e di Motta e perde anche contro la Pool Libertas Cantù. I lombardi si impongono per 3-1 (25-20, 18-25, 25-16, 25-22) e rifilano ai pugliesi il settimo ko stagionale.



Superficie 38 %



IL MURO DIFENSIVO di Castellana Grotte contro l'attacco di Cantù

Foto [Legas](#) [Volley](#)



IL SELFIE di gruppo a fine partita

Foto Christian Cesario

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley Perugia imbattibile, Milano cede con Trento

I risultati della nona giornata di ritorno della Superlega: Allianz-Milano-Itas Trentino 2-3 WithU Verona-Valsa Group Modena 3-2; Lube Civitanova-Gas Sales Bluenergy Piacenza 3-2; Sir Safety Perugia-Top Volley Cisterna 3-0; Vero Volley Monza-Padova 2-3; Gioiella Prisma Taranto-Emma Villas Aubay Siena 3-2. Classifica: Perugia 59; Modena 39; Trentino 38; Civitanova 32; Verona, Piacenza 31; Monza 28; Milano 27; Cisterna 23; Padova 18; Taranto 16; Siena 15.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1979 - T.1979



Superficie 3 %

Padova da urlo, impresa a Monza

Cinque set, vinto il primo Volpato e soci rimontano gli ultimi due. Takahashi decisivo, salvezza vicina

Diego Zilio / MONZA

La salvezza, adesso, è un po' più vicina. La Pallavolo Padova strappa due punti pesanti come il piombo a Monza imponendosi al tie break, riportando il suo vantaggio su Taranto a un paio di lunghezze e salendo a +3 su Siena, ultima in classifica e, oggi, virtualmente retrocessa in A2.

Niente è ancora deciso in questa **Superlega** che promette di rimanere incerta sino all'ultima giornata, ma di sicuro l'impresa compiuta in Brianza rafforza di molto la posizione di capitano Volpato e compagni, in un turno in cui avevano tutto da perdere, vuoi per il valore dell'avversario, vuoi perché la gara si è giocata conoscendo già il risultato del cruciale scontro diretto fra le altre due rivali, vinto per 3-2 da Taranto su Siena. Siena che, occorre ricordarlo, deve ancora recuperare la gara con la Lube, fissata per sabato prossimo, quando il campionato si fermerà per le finali della Coppa Italia.

Di impresa si può parlare a buon diritto per una Padova che, in questa stagione, raramente ha sbagliato gli incontri più importanti. Partito meglio e andato subito in vantaggio, il sestetto bianconero ha saputo raddrizzare un match che, sotto due set a uno, sembrava ormai andato, mostrando carattere da vendere. L'epilogo al tie break, poi, è stato un concentrato di emozioni, con i ragazzi di coach Cuttini che prima si portano sul 13-11, poi vengono riacchiappati da Szwarc e Galassi, e quindi si rimettono davanti definitivamente, grazie ai colpi di Petkovic e Volpato, col capitano che mura lo stesso Galassi firmando il 15-13 e consegnando la sfida ai suoi compagni. Proprio "Fox" alla fine è stato premiato come "mvp", un riconoscimento soprattutto per la sua presenza a muro, perché con questo fondamentale non solo ha messo il suo sigillo all'incontro ma ha siglato ben 6 punti diretti: determinanti, in particolare, quelli piazzati

nel finale del quarto set, che hanno consentito a Padova di scappar via sul 19-16 dal 16 pari in cui si trovava, andando poi a incamerare la frazione.

Per il resto, non c'è un solo nome da spendere, ma almeno quello di Takahashi occorre farlo, perché lo schiacciato giapponese è stato decisivo nel primo set, chiuso con 9 punti, tra cui 4 ace preziosissimi. Ma è stata anche la prima partita di Gardini titolare, col giovane figlio d'arte bersagliato in ricezione ma capace di reggere l'urto, per poi calare pure 15 punti in attacco, sgravando un po' di peso dalle spalle di Petkovic (che se ne è giovato, risalendo nel rendimento dopo le ultime balbettanti prestazioni). Ai padroni di casa, invece, che pure recuperavano Davyskiba e che hanno potuto permettersi il lusso di alternare Grozer e Szwarc, non è bastato un ottimo Maar, ex della gara che, però, non ha rovinato la festa alla sua vecchia squadra. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERO VOLLEY MONZA

2

PALLAVOLO PADOVA

3

(24-26, 25-17, 25-17, 20-25, 13-15)

VERO VOLLEY MONZA: Zimmermann 2, Szwarc 2, Davyskiba 13, Maar 20, Di Martino 7, Galassi 13, Federici (L); Grozer 14, Hernandez. Non entrati: Pirazzoli, Visic, Beretta, Magliano, Marttila. All. Eccheli.

PALLAVOLO PADOVA: Saitta 2, Petkovic 16, Gardini 15, Takahashi 21, Crosato 5, Volpato 9, Zenger (L); Guzzo 1, Zoppellari, Canella, Desmet, Asparuhov 1. N.e.: Lelli (L), Cengia. All. Cuttini.

Arbitri: Brancati - Vagni.

Note: durata set 30', 25', 25', 27', 17', per un totale di 2 ore e 4'. Monza: battute vincenti 5, battute sbagliate 22, ricezione 55% (perf. 26%), attacco 56%, muri vincenti 7, errori 30; Padova: bv 5, bs 23, ric. 47% (perf. 21%), att. 52%, mv 9, err. 36; mvp: Volpato (Padova); spettatori 1.234, incasso non comunicato.



Superficie 32 %



L'esultanza di Padova, in primo piano capitano Volpato mvp del match

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley Valsa Group si inceppa col Verona

La Valsa Group Modena torna da Verona con un punto e tanti rimpianti. I gialloblù sono stati battuti al tie-break dopo aver perso i primi due set.
alle pag. 28 e 29

La Valsa Group è a corrente alternata Perde a Verona, ora Trento si avvicina

A lungo impalpabili, Bruno e soci perdono al tiebreak: l'Itas batte Milano ed è a meno uno

di **Francesco Cottafava**

Modena Volley cade sul campo di Verona dopo una battaglia lunga cinque set.

Una battaglia tecnicamente povera, una battaglia che si è giocata soprattutto dalla linea dei nove metri e che è stata decisa proprio dalle battute della formazione scaligera nel tie-break, con Keita che ha scavato il solco all'inizio e Modena che non è più riuscita a recuperare lo svantaggio.

Verona l'ha messa sul piano fisico, dove sa di avere uno strapotere fuori dal comune, e Modena non è riuscita a riportarla sui binari della tecnica che più le competono. Le due squadre hanno avuto dei numeri pressoché identici (8-8 gli ace, 10-11 i muri, 29-30 gli errori) ma Verona si è conquistata una meritata vittoria giocando un quinto set perfetto.

Ennesimo tiebreak perso da Modena in questa stagione (cinque su cinque se consideriamo anche quello contro il Luneburg), una rotta che la squadra gialloblù deve velocemente invertire in vista dei playoff scudetto. Come contro Milano, quando la Valsa Group inciampò in un'altra sconfitta pesante, assente in-

giustificato Earvin Ngapeth. Prestazione disastrosa del francese che, però, è rimasto in campo per tutta la gara, con Rousseaux, comprato proprio per dare il cambio agli schiacciatori, tristemente a guardare tutta la gara dalla panchina. Il passo falso di Modena permette a Trento di portarsi a -1 grazie al successo in rimonta sul campo di Milano.

LAPARTITA

Modena inizia la partita con Bruno-Lagumdziya, Rinaldi-Ngapeth, Stankovic-Sanguinetti libero Rossini. Verona risponde con Spirito-Sapozhkov, Keyta-Mozic, Cortesia-Grozdanov, Gaggini.

Inizio veemente di Modena che si porta sul 5-0. Stoytchev striglia i suoi che, punto dopo punto, recuperano i canarini fino al 14-14. La squadra scaligera inizia a dominare fisicamente l'incontro e, con un parziale devastante di 6-0 con Mozic in battuta (22-17), si porta a casa il primo set. Nel secondo parziale si invertono i ruoli con Verona che parte fortissimo (5-1) ma il set rimane in equilibrio fino al 16-16. Verona prova l'allungo con Sapozhkov (22-19) ma Modena trova

il pareggio a quota 23 con un super Rinaldi.

Si va ai vantaggi, Lagumdziya non chiude (25-24 Verona), Mozic sì, approfittando dell'errore di Rossini in ricezione, 28-26 e 2-0 Withu. Anche il terzo set vive sul filo dell'equilibrio fino alla battute finali quando, il solito Rinaldi, spara una bomba imprevedibile dai nove metri per il 19-17 Valsa Group. Sanguinetti si scatena (due muri e un attacco vincente) e Modena accorcia le distanze sul 25-19. Verona accusa il colpo e Modena con un ritrovato Lagumdziya vola via 17-13. La Valsa però si addormenta e permette ai padroni di casa di tornare sotto (18-17), Bruno prende per mano i suoi compagni (ace del 20-17) e poi Ngapeth porta tutti al tiebreak (25-20).

Quinto e decisivo set da incubo per Modena che si trova sotto 6-1 con gli ace di Keita. Reazione nella parte centrale del tiebreak (7-5 Verona) ma l'ennesima murata subita da Ngapeth (13-9) e l'erroraccio di Sanguinetti regalano la vittoria a Verona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Weekend di riposo
Canarini ai box
durante la Final Four
di Coppa Italia**

► Si prospetta un weekend di pausa per i canarini che non si sono qualificati per la Final Four di Coppa Italia, in programma a Roma. Sabato 25 febbraio, alle 15.30, con Perugia-Piacenza, mentre alle 18 Trento-Milano. Le vincenti si affronteranno nella finalissima di domenica 26 febbraio alle 16. Tutti i match saranno visibili su Rai Sport (la finale su Rai 2) e Volleyballworld Tv.



Superficie 105 %

I prossimi avversari La Vero Volley rimontata in casa dal Padova al 5° set



► La Vero Volley Monza di Visic (nella foto di [Legavolley](#)) sarà il prossimo avversario della Valsa Group Modena Volley, nel match in programma domenica 5 marzo alle 18 al Pala Panini. I brianzoli, così come i canarini, sono reduci da una sconfitta al tie-break, avvenuta nell'ultimo turno di campionato contro Padova.

WITHU VERONA **3**VALSA GROUP **2**

WITHU VERONA: Spirito 2, Cortesia 3, Sapozhkov 29, Keita 17, Mozic 20, Grozdanov 4, Mosca 2, Gaggini (L) -2, Magalini 0, Menazza (L) ne, Raphael ne, Jensen ne, Bonisoli 0, Zanotti ne. All. Stoytchev.

VALSA GROUP MODENA: Bruno 3, Lagumdzija 22, Rinaldi 16, Sanguineti 10, Ngapeth 11, Stankovic 13, Rossini (L) -3, Rousseaux 0, Salsi 0, Marechal ne, Bossi ne, Sala 1, Gollini (L) ne, Krick ne. All. Giani.

ARBITRI: Curto e Lot.

PARZIALI: 25-19, 28-26, 19-25, 20-25, 15-10.

NOTE: spettatori 4446. Durata set: 25', 31', 28', 26', 18'. Tot: 128' Battute sbagliate: 19/19 Break point: 33/32 Ace: 8/8 Muri: 10/11 Errori: 29/30

I precedenti Scaligeri vincenti contro i gialli dopo quattro anni

► Verona torna al successo contro Modena dopo quattro anni, quando si era riuscita ad imporre a tiebreak al Pala Panini contro la formazione gialloblù. Sono addirittura sei gli anni dall'ultima vittoria in casa (prima di ieri), quando la Verona allenata da Nikola Grbic (ex alzatore di Piacenza e della Nazionale serba) si impose in appena tre set all'interno del palazzetto veneto.

Fattore campo All'Agsm Forum oltre 4.400 tifosi nel match di ieri



► Grande affluenza di pubblico all'Agsm Forum per il match contro Modena Volley. I tifosi scaligeri hanno invaso gli spalti, toccando quota 4.446 presenze e rendendo infuocato l'ambiente. In campionato, la squadra è riuscita a portare in massa il pubblico a vederla all'opera. Perciò sarà arduo per chiunque vincere in questo palasport nei playoff.



Agrodolce

A sinistra un attacco di Stankovic il migliore dei suoi con 13 punti messi a terra. A destra un abbraccio della Valsa Group nelle foto di Modena Volley.

A terra

Un tuffo di Bruno per impattare un pallone rivolto verso la metà campo del Modena Volley. L'alzatore ha disputato un incontro da 6 in pagella.



La situazione
La caduta in Veneto
ha contraccolpi
sulla classifica
dei ragazzi di Giani



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LA SIR DICE 33, CISTERNA CADE IN 3 SET

►Block Devils senza freni, ora final four di Coppa Italia con Piacenza ►I bianconeri macinano record, ma la Top Volley vende cara la pelle Mengozzi: «Dobbiamo essere bravi per arrivare a Roma al meglio» Plotnytskyi mette a terra 19 palloni: è decisivo anche in battuta

**LA PAURA
PER LEON
CHE ACCUSA
UN FASTIDIO
DOPO UN DUELLO
SOTTO RETE**

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA La Sir Susa Perugia dice trentatré vittorie e si arriva da protagonista assoluta al terzo trofeo stagionale in palio, la coppa Italia che si assegnerà nella final four di Roma il 25 e 26. Lo squadrone di Andrea Anastasi ha trionfato anche nell'ultimo impegno prima della trasferta capitolina, battendo 3-0 (parziale 25-23, 25-18, 25-22) una determinata Top Volley Cisterna, che al Pala-Barton ha fatto in più momenti la voce grossa. Non è bastato però ad arrestare la marcia trionfale di Leon e compagni, imbattuti in ogni competizione. A fine gara il centralone Mengozzi, titolare e protagonista della vittoria contro i laziali, ha detto che adesso «Perugia deve essere brava ad allenarsi e arrivare al meglio alla sfi-

da contro Piacenza a Roma. Dovremo sfruttare in settimana tutti i momenti possibili». La Sir sabato 25 affronterà Piacenza alle 15,30. L'altra semifinale sarà Trento-Milano.

LA PARTITA

Al pronti via la Sir schiera Mengozzi e Plotnytskyi titolari. Cisterna prova subito a fare la voce grossa (5-5), spingendo al servizio con Bayram (8-8) e Gutierrez (11-12). La risposta di Leon e compagni non tarda ad arrivare. Punto su punto, i Block Devils ricostruiscono il gap e prendono le redini del gioco (19-18), che resta però sul filo dell'equilibrio (23-21) fino all'ultimo. La parola fine la scrive Mengozzi: 25-23. Sir avanti 1-0. Un Giannelli ai soliti grandi ritmi lancia subito Perugia al cambio campo (4-1). A dare mano forte, con due ace di fila, anche Plotnytskyi (7-2). Cisterna accusa il colpo e fatica a tenere testa a una Sir molto più sciolta rispetto all'avvio (16-8). Nella seconda parte del set qualche momento di paura per capitan Leon, che pare aver accusato un dolore a seguito

di un salto sottorete. Nessuna conseguenza e, con il gioco ripreso dopo le rassicurazioni dello stesso Leon (sua la firma del 23-15), Rychlicki e compagni hanno chiuso agevolmente 25-18 portandosi sul 2-0. La squadra di Soli prova a reagire nel terzo parziale (5-8). Stavolta sono i bianconeri a soffrire. Plotnytskyi prova a invertire il trend (9-14), poi coach Anastasi richiama Rychlicki e si affida ad Herrera. Lo strappo si ricuce, ma Perugia deve alzare non poco il ritmo per mettere all'angolo una determinata Cisterna (17-18). Il sorpasso arriva con due ace di fila ace di Plotnytskyi (21-19), uno sprint decisivo per chiudere la pratica in 3 set (25-22).

Perugia: Giannelli 4, Herrera 4, Rychlicki 8, Leon 6, Piccinelli (L), Russo 2, Flavio 5, Semeniuk 1, Plotnytskyi 19, Ropret 1, Mengozzi 4. N.E.: Solé, Colaci (L), Cardenas. All.: Anastasi.

Cisterna: Zongel 1, Martinez, Catania (L), Kaliberda 1, Sedlacek, Zanni, Mattei 1, Dirlic 13, Rossi 3, Staforini (L), Bayram 8, Gutierrez 12. N.E.: Baranowicz, Lostritto. All.: Soli.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un attacco di Flavio contro la difesa di Cisterna (Foto Grifopress)

SUPERLEGA

RISULTATI

Allianz Milano-Itas Trentino	2-3
Lube Civitanova-Gas Sales Piacenza	3-2
Prisma Taranto-Emma Siena	3-2
Sir Safety Perugia-Top Volley Cisterna	3-0
Vero V.Monza-Kioene Padova	2-3
Withu Verona-Leo Shoes Modena	3-2

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
SIR SAFETY PERUGIA	59	20	20	0	60	11
LEO SHOES MODENA	39	20	12	8	45	32
ITAS TRENINO	38	20	12	8	48	31
LUBE CIVITANOVA	32	19	11	8	40	33
GAS SALES PIACENZA	31	20	10	10	42	39
WITHU VERONA	31	20	12	8	41	38
VERO V.MONZA	28	20	9	11	34	41
ALLIANZ MILANO	27	20	9	11	35	42
TOP VOLLEY CISTERNA	23	20	7	13	35	45
KIOENE PADOVA	18	20	7	13	30	49
PRISMA TARANTO	16	20	5	15	26	50
EMMA SIENA	15	19	5	14	23	48

PROSSIMO TURNO 5 MARZO

Emma Siena-Withu Verona; Kioene Padova-Itas Trentino; Leo Shoes Modena-Vero V.Monza; Lube Civitanova-Allianz Milano; Prisma Taranto-Sir Safety Perugia; Top Volley Cisterna-Gas Sales Piacenza

VOLLEY

SUPERLEGA «BOLLENTE»

00004

IL PRESIDENTE BONGIOVANNI

«Avrei preferito una vittoria da tre punti ma è un successo salvifico per la nostra classifica. Lotteremo fino alla fine»

Prisma Taranto e la salvezza una missione possibile

La nota stonata: Padova vince al tie break a Milano

● A Taranto tira aria di speranza. La vittoria su Siena davanti al ct De Girogi, costringe tutti a rifare definitivamente i conti. «Avrei sicuramente preferito una vittoria da tre punti - commenta a fine gara il presidente Antonio Bongiovanni - ma si tratta comunque di un successo salvifico per la nostra classifica. Ringrazio il pubblico meraviglioso che è intervenuto ed ha incitato la squadra fino all'ultimo momento e l'amministrazione comunale, capitanata dal Sindaco Rinaldo Melucci, che ci ha mostrato vicinanza in un momento così importante della stagione».

Il traguardo salvezza resta alla portata, anche se serviranno una serie di coincidenze. Il patron suona la carica: «La salvezza? Ci crediamo, ma servirà ottenere il massimo dai tre match che restano alla fine della regular season».

Due giornate al termine. Si riprenderà il 5 marzo, quando in Puglia scenderà il Perugia dei record e si chiuderà il 12 a Milano. Partite delicate e toste. Ma Taranto dovrà tirare fuori tutte le ener-

gie per provare a compiere l'ennesimo miracolo.

La terzultima giornata di regular season cambia le carte in tavola nella lotta salvezza, con Padova e appunto Taranto che tornano a vincere e inguainano Siena. Nella prima gara della domenica, Perugia firma la trentatreesima vittoria stagionale e ventesima in campionato grazie al 3-0 casalingo inflitto a Cisterna con i parziali di 25-23, 25-18 e 25-22. Buona la prova di Plotnytskyi, che mette a terra 19 palloni. Spettacolo ed emozioni continue nelle sfide delle 18. Tra queste, fa rumore il successo di Padova in rimonta al tie-break nella tana di Monza (24-26, 25-17, 25-17, 20-25 e 13-15). Top scorer dell'incontro è Takahashi con 21 punti, ma a brillare è soprattutto il capitano veneto Volpato grazie a un'ottima presenza a muro.

Sorride anche Verona, che firma l'impresa superando Modena per 3-2 sul proprio parquet, con i parziali di 25-19, 28-26, 19-25, 20-25 e 15-10, trascinata dai soliti Keita e Sapozhkov. Nello scontro diretto per il quarto posto, Civitanova ha

la meglio su Piacenza al tie-break (18-25, 22-25, 25-23, 25-23 e 15-13) dopo una rimonta emozionante. Gli emiliani, che già assaporavano la vittoria, devono pure ingoiare il boccone amaro dell'infortunio accorso a Leal sul finale di quarto set. Anche il posticcio non vuole essere da meno e così Trento, sotto 2-0, trionfa in rimonta per 3-2 (parziali 25-22, 26-24, 23-25, 24-26 e 8-15) a Milano. In cima alla classifica si riapre quindi la lotta per il secondo posto, con Modena a +1 su Trento a due gare dal termine della regular season. Monza e Milano, nonostante i rispettivi ko, si avvicinano ai playoff.

In fondo Siena torna ultima a quota 15 e a -1 da Taranto. I toscani, che hanno una partita in meno, recupereranno sabato un match di vitale importanza in chiave salvezza contro Civitanova. Padova sale invece in terzultima posizione con tre lunghezze di vantaggio sul Siena. Il prossimo weekend, la Superlega si prende una pausa per lasciare spazio alle final four di Coppa con Perugia, Piacenza, Trento e Milano.



Risultati e classifiche

00004

00004

■ **Superlega (9ª di ritorno):** Milano- Trentino 2-3, Modena 3-2, Civitanova-Piacenza 3-2, Perugia-Cisterna 3-0, Monza-Padova 2-3, Gioiella Prisma Taranto-Siena 3-2.

Classifica: Sir Safety Susa Perugia 59 punti; Valsa Group Modena 39; Itas Trentino 38; Cucine Lube Civitanova 32; WithU Verona 31; Gas Sales Bluenergy Piacenza 31; Vero Volley Monza 28; Allianz Milano 27; Top Volley Cisterna 23; Pallavolo Padova 18; Gioiella Prisma Taranto 16; Emma Villas Aubay Siena 15.

Note: 1 Incontro in meno: Cucine Lube Civitanova, Emma Villas Aubay Siena;



BONGIOVANNI Il patron suona la carica. A sinistra la Prisma festeggia [Castellaneta]



Coach Andrea Giani

00004 00004
**«Da salvare la capacità
di reagire a una fase
di grande difficoltà»**

Un passo indietro pesante soprattutto sul piano dell'interpretazione della partita, per questioni «tecniche», sottolinea Andrea Giani. «Non è stata una partita splendida la nostra, soprattutto in ricezione» commenta il coach della Valsa Group: «Abbiamo perso secondo me un brutto secondo set, un set che abbiamo sempre condotto. Poi questa squadra ha dimostrato di saper anche reagire alle difficoltà, di saper accettare di giocare male rialzandosi anche da errori grossolani, e questo è un grande merito e una grande forza che abbiamo. Dobbiamo però stare più attenti su questioni tecniche, ad esempio la ricezione su battuta float che purtroppo ci è costata tanto». Sul risultato finale il giudizio del Giangio tiene conto del valore dell'avversaria: «Sapevamo che Verona è una squadra forte, se è nella partita sa essere aggressiva con battuta, attacco e muro. **È anche** in queste condizioni che si misurano le squadre: usciamo con una sconfitta al tie break, ma eravamo anche sotto 2-0 e il

fatto di aver recuperato è una buona cosa».

Particolarmente evidenti le difficoltà di Earvin Ngapeth, sotto tono non per fastidi fisici ma per «una questione tecnica» assicura Giani. «Ha fatto fatica con l'attacco e anche con la ricezione, poi ha dei momenti nei quali riesci ad esprimerti lo stesso ma complessivamente non ha fornito una buona prestazione, come in altre situazioni. Io però mi concentro su quello che abbiamo fatto come squadra». Ultime note sulla classifica e sulla corsa al secondo posto: «Sapevamo di avere di fronte tre partite decisive, la prima non l'abbiamo vinta e abbiamo portato via un punto. Adesso abbiamo la prossima in casa con Monza (il 5 marzo, ndr) che sarà altrettanto difficile, poi abbiamo la partita a Trento, quindi sono tutte partite di livello contro squadre forti. E le vittorie dovremo conquistarcele sul campo, giocandocele fino a che non sarà caduta l'ultima palla e senza poter fare previsioni sul risultato».

Fabrizio Monari

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Partita tosta decisa solo al tie-break

Modena rimonta poi cede al quinto

Ngapeth, Lagumdzija e Rinaldi spine nel fianco, ma Verona ha un Sapozhkov ispirato (29 punti)

di **Davide Caldelli**
VERONA

Verona vince su Modena al tie-break un match davvero interessante dal punto di vista agonistico, una vittoria del cuore contro Modena apparsa forse un po' stanca ma tuttavia sempre insidiosa e mai doma. Modena si dimostra una squadra dai ritmi di gioco elevati grazie all'ottima regia di Bruninho in grado di innescare le mani micidiali di Ngapeth e Rinaldi a cui si aggiungono le micidiali battute di Lagumdzija che creano enormi difficoltà alla ricezione soprattutto di Keita. Verona dimostra però di essere cresciuta parecchio in attacco grazie all'innesto del russo Sapozhkov migliore in campo, che dopo la positiva prova contro Padova dimostra di meritare il posto da titolare. Verona scommette molto anche sulla regia di Spirito, bravo a innescare Mozić dalla seconda linea e Keita in diagonale, i martelli veronesi che trovano sempre i giusti pertugi per aprire la difesa avversaria. Verona inizia a crescere sia in battuta, con Mozić che a muro con Cortesia e gli ospiti sono costretti a rincorrere. Servirebbe il miglior Lagumdzija per scardinare la ricezione veronese che nei cambi palla trova il giusto assetto per agevolare le schiacciate dei soliti Mozić e Keita mentre Sapozhkov continua a martellare sia dal campo che in battuta e la difesa emiliana appare in difficoltà sulle bordate del

giovane opposto russo. Modena ritrova sé stessa grazie a un ritrovato Stankovic e alle battute di Rinaldi. L'attacco di Verona poggia sempre più sulle mani dell'opposto russo e il suo calo fisico coincide con la crescita in attacco di Modena che però alla fine cede al tie-break. Ancora decisivi Mozić, Keita e Sapozhkov, quest'ultimo grande protagonista come la scorsa settimana nella vittoria di Padova.

LE CIFRE. Verona: bs 19, ace 8, ric.pos. 23% (perf. 14%), att. 52%, muri 10, err. 30. Modena: bs 19, ace 8, ric.pos. 43% (perf. 23%), att. 47%, muri 11, err. 29.

VERONA	3
MODENA	2

(25-19, 28-26, 19-25, 20-25, 15-10)

WITHU VERONA: Cortesia 4, Magalini, Sapozhkov 29, Keita 19, Grozdanov 3, Spirito 2, Bonisoli, Mosca 2, Mozić 19, Gaggini (L1). Ne: Massafeli Iasi, Vieira De Oliveira, Jensen e Zanotti. All. Stoytchev.

VALSA GROUP MODENA: Mossa De Rezende 3, Sanguinetti 11, Stankovic 13, Ngapeth 11, Sala 1, Lagumdzija 21, Rousseaux, Salsi, Rossini (L1), Rinaldi 15. Ne: Marechal, Gollini (L2), Krick e Bossi. All. Giani.

ARBITRI: Curto e Lot.
Durata set: 25', 31', 28', 26', 18'. Tot 2h e 8'.

SITUAZIONE

SUPERLEGA
(20ª giornata)

Sabato

TARANTO-SIENA 3-2

Ieri

PERUGIA-CISTERNA 3-0

MONZA-PADOVA 2-3

CIVITANOVA-PIACENZA 3-2

VERONA-MODENA 3-2

MILANO-TRENTO 3-2

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	59	20	20	0	60	11
MODENA	39	20	11	10	45	32
TRENTO	38	20	11	9	48	31
CIVITANOVA	32	19	11	8	40	33
PIACENZA	31	20	10	10	42	39
VERONA	31	20	11	9	41	38
MONZA	28	20	9	11	34	41
MILANO	27	20	10	10	35	42
CISTERNA	23	20	7	13	35	45
PADOVA	18	20	7	13	30	49
TARANTO	16	20	5	15	26	50
SIENA	15	19	5	14	23	48

La formula: le prime 8 ai playoff. L'ultima retrocede in A2

Recupero 19ª giornata - sabato: ore 20.00 Siena-Civitanova

21ª giornata - 4 marzo: ore 18 Civitanova-Milano (Raisport). Cisterna-Piacenza. **5 marzo:** ore 18 Modena-Monza, Taranto-Perugia, Padova-Trento, ore 20.30 Siena-Verona





Tommaso Rinaldi, 21 anni, alla battuta LEGAVOLLEY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615

AL TIE-BREAK

00004

Volpato carica e Takahashi mette il punto

MONZA	2
PADOVA	3

(24-26, 25-17, 25-17, 20-25, 13-15)

VERO VOLLEY MONZA: Zimmermann 2, Szwarc 2, Maar 20, Davyskiba 13, Di Martino 7, Galassi 13, Federici (L); Grozer 14, Hernandez. Non entrati: Visc, Marttila, Magliano, Beretta. All. Eccheli.

PALLAVOLO PADOVA: Saitta 2, Petkovic 16, Takahashi 21, Gardini 16, Crosato 5, Volpato 9, Zenger (L); Guzzo 1, Zoppellari, Asparuhov 1, Canella, Desmet. Non entrati: Cengia Lelli. All. Cuttini.

ARBITRI: Brancati e Vagni.

Durata set: 30', 25', 25', 27', 17'.
Tot: 2h04'

MONZA – Colpo esterno di Padova, che batte Monza in rimonta e interrompe una striscia di tre sconfitte consecutive, conquistando due punti pesantissimi in chiave salvezza.

«Ci abbiamo provato in tutti i modi, quando Monza ci ha messo in difficoltà abbiamo giocato col cuore e qualcosa di più. Vogliamo restare in SuperLega, questa è una grande vittoria di squadra», le parole di Marco Volpato, MVP, decisivo con Takahashi (21 col 62% e 4 ace) nel guidare i padovani al tie-break, e a mettere il punto esclamativo sul match con il sesto muro personale.

Alla Vero non bastano i 20 punti (col 67%) di Maar e i 13 (con 3 muri e 2 ace) di Galassi.

ASS



SUPERLEGA NONA GIORNATA DI RITORNO: PERUGIA A QUOTA 33, VERONA BATTE MODENA

Civitanova con il cuore, Piacenza ko

Diego De Ponti

Perugia dice 33, segno di ottima salute. Il 3-0 contro Cisterna è il miglior viatico per approcciare la settimana che porta alla Final Four di Coppa Italia, dove gli umbri arrivano da super favorito e dovranno difendersi dalla smani di tutti di fare il colpaccio. In primo luogo Piacenza che li aspetta in semifinale. Ieri la squadra emilina ha sprecato una buona occasione a Civitanova. La Lube vince in rimonta e consolida il quarto posto in classifica. Avanti di due set Gas Sales Bluenergy Volley Piacenza ha perso sul filo dal terzo e poi nel tie-break. Recine in campo per Leal che sul 20-19 del quarto set è stato costretto ad uscire per un problema alla caviglia destra. Adesso testa alla Final Four di Coppa Italia con l'apprensione per le condizioni di Leal. Il marchigiano Simone Anzani: «È stata una delle nostre migliori partite dall'inizio dell'anno. Proprio questo match deve rappresentare per noi un punto di partenza, perché abbiamo sicuramente tante possibilità per crescere ancora. Solo dalle partite come questa si può diventare una grande squadra». Verona conquista la quinta vittoria consecutiva, battendo Modena al tie-break. Vittoria pesante per i playoff. Positivo il ritorno da titolare di Sapozhkov, best scorer del match con 29 punti, 2 ace e 3 muri. Bottino da 19 a testa, invece, per Keita e Mozic, con Spirito perfetto in cabi-

na di regia, prestazione che gli è valsa il premio di MVP. Per la corsa salvezza importante successo di Padova a Monza al tie-break. Stessa sorte per il match tra Milano e Trentino. Ancora tie-break dopo che l'Allianza era andata avanti sul 2-0. Poi un recupero prodioso è il quinto set per decidere le sorti dell'incontro. Vince Trento che ha cambiato verso alla partita e continua la rincorsa al secondo posto in classifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RISULTATI 9ª giornata di ritorno
Allianz Milano-Itas Trentino 2-3 (25-22, 26-24, 23-25, 24-26, 8-15); WithU Verona-Valsa Group Modena 3-2 (25-19, 28-26, 19-25, 20-25, 15-10); Cucine Lube Civitanova-Gas Sales Bluenergy Piacenza 3-2 (18-25, 22-25, 25-23, 25-23, 15-13); Sir Safety Susa Perugia-Top Volley Cisterna 3-0 (25-23, 25-18, 25-22); Vero Volley Monza-Pallavolo Padova 2-3 (24-26, 25-17, 25-17, 20-25, 13-15); Gioiella Prisma Taranto-Emma Villas Aubay Siena 3-2 (25-15, 23-25, 25-22, 23-25, 15-10)
CLASSIFICA Perugia 59, Modena 39, Trentino 38, Civitanova* 32, Verona 31, Piacenza 31, Monza 28, Milano 27, Cisterna 23, Padova 18, Taranto 16, Siena* 15. Note *1 Incontro in meno
PROGRAMMA 25/02 recupero 8ª giornata di ritorno ore 20 Siena-Civitanova. Coppa Italia Final Four semifinani ore 15.30; Trentino-Milan; ore: 18. Perugia-Piacenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 16 %

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	20/02/2023	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CONEGLIANO DETTA LEGGE, MILANO NON MOLLA, BUSTO OK	SERIE A1	1
2	20/02/2023	30	CORRIERE DELLO SPORT	SERIE A1 FEMMINILE	SERIE A1	2
3	20/02/2023	31	TUTTOSPORT	CONEGLIANO VA A SEGNO CON UN GIALLO	SERIE A1	3
4	20/02/2023	31	TUTTOSPORT	"CHIERI ORA DEVI CORRERE PIÙ FORTE"	SERIE A1	4
5	20/02/2023	9	QS	MILANO AL PALACARNAROLI INCASSA IL BOTTINO PIENO RESTA A -3 DALLA SECONDA	SERIE A1	6
6	20/02/2023	32	CORRIERE ADRIATICO PESARO	LA MEGABOX SI SMARRISCE	SERIE A1	7
7	20/02/2023	1,2...	CORRIERE DI NOVARA	LA IGOR PRECIPITA AL QUINTO POSTO	SERIE A1	8
8	20/02/2023	20	IL GAZZETTINO	CONEGLIANO NON SBAGLIA NOVARA CADE A CHIERI	SERIE A1	10
9	20/02/2023	48	IL GIORNALE DI VICENZA	CONEGLIANO IN VETTA SCANDICCI INSEGUE	SERIE A1	11
10	20/02/2023	36	IL RESTO DEL CARLINO ANCONA	TIGRI, LA PARTENZA È BUONA POI SI INCHINANO A MILANO	SERIE A1	12
11	20/02/2023	27	LA PREALPINA	IL VOLTO MIGLIORE DELL'UYBA	SERIE A1	13
12	20/02/2023	54	LA STAMPA PIEMONTE_VDA	SAVIGLIANO CADE IN CASA NELLA SFIDA CONTRO BELLUNO	SERIE A1	16
13	20/02/2023	26	CORRIERE DELLO SPORT	GANDINI: 36.592 SPETTATORI, È UNA COPPA DA RECORD	POLITICA DELLO SPORT	17

Data: 20.02.2023 Pag.: 43
 Size: 296 cm2 AVE: € 35224.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



A-1 femminile, la 19ª giornata

Conegliano detta legge, Milano non molla, Busto ok

Non ci sono grandi sorprese in questa giornata di campionato che avrà una appendice domani sera a Cuneo, quando in Piemonte sarà di scena il Bisonte Firenze. Conegliano non ha faticato a Cremona, ma la partita contro

Casalmaggiore è stata fermata per quasi una ventina di minuti, quando gli arbitri si sono accorti di un errore di formazione risalente a una ventina di azioni prima. Ne è venuto fuori quindi un lunghissimo conciliabolo per cercare di dirimere la questione, cosa che è accaduta, appunto,

dopo una un'attesa infinita. Poi alla fine l'Imoco ha ripreso la sua marcia e ha chiuso il confronto a proprio favore vincendo 3-0 e portando a casa tre punti che la consacrano in testa alla classifica. In attesa della ripresa della fase cruciale delle coppe europee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La migliore La brasiliana Rosamaria (28), Mvp per Busto

CASALMAGGIORE	0
CONEGLIANO	3
23-25, 13-25, 24-26	

TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE

Frantti 14, Melandri 5, Dimitrova 7, Perinelli 10, Lohuis 5, Carlini 1; De Bortoli (L); Malual 1, Scola, Mangani. Ne: Piva, Braga, Sartori, Buzzerio. All.: Pistola

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO

Haak 19, Robinson-Cook 7, Lubian 10, Wolosz 3, Plummer 14, Fahr 6; De Gennaro (L); Squarcini, Gennari. Ne: Carraro, Samedy, Gray, Pericati. All.: Santarelli

ARBITRI Rossi e Brunelli.

NOTE Spettatori 2700. Durata set: 26', 23', 52'; tot: 110'. Trasporti Pesanti: bs 8, v 0, m 7, e 17. Prosecco Doc Imoco: bs. 10, v. 8, m. 8, e. 17.

Trofeo Gazzetta: 6 Haak, 5 Lubian, 4 Wolosz, 3 Perinelli, 2 De Gennaro, 1 Plummer. (gio.gar.)

VALLEFOGLIA	1
MILANO	3
25-20, 15-25, 21-25, 22-25	

MEGABOX VALLEFOGLIA

Aleksic 7, Hancock 4, Kosheleva 10, Mancini 5, Drews 24, D'Odorico 9; Sirressi (L), Papa 1, Barbero, Piani, Lazaro. N.e. Berti, Renzi, Furlan. All.: Mafriaci

VERO VOLLEY MILANO

Orro 5, Larson 11, Folie 10, Thompson 24, Sylla 5, Stevanovic 11; Parrocchiale (L), Davyskiba 5, Cambi, Rettke 1. N.e. Stysiak, Negretti, Begic, Mancastroppa. All.: Gaspari

ARBITRI Braico e Saitalippi

NOTE Durata set: 26', 26', 27', 29'; Totale: 108'. Megabox Vallefoglia: battute sbagliate 12, vincenti 3, muri 10, errori 25; Vero Volley Milano: bs 11, v 4, m 11, e 25. **Trofeo Gazzetta:** 6 Orro, 5 Thompson, 4 Drews, 3 Stevanovic, 2 Aleksic, 1 Folie. (cam.ca.)

BUSTO ARSIZIO	3
BERGAMO	0
25-17, 25-16, 25-22	

E-WORK BUSTO ARSIZIO

Degradi 5, Zakchaiou 12, Lloyd 2, Omoruyi 11, Olivotto 8, Rosamaria 20; Zannoni (L). Battista, Monza, Strigot 4, Colombo. N.e. Lualdi, Bressan. All.: Musso

BERGAMO

Partenio, Stufi 7, Gennari 3, Lanier 6, Butigan 6, Lorryrayn 2; Cecchetto (L). Bovo 1, Turlà, May 4, Frosini 7, Cagnin 3. N.e.: Cicola. All.: Micoli

ARBITRI Piana, Spinnicchia.

NOTE Spettatori 2415 (di cui 60 arrivavano da Bergamo). Durata set: 25', 26', 28'; tot 87'. e-work Busto Arsizio: battute sbagliate 10, vincenti 1, muri 11, errori 16. Bergamo: bs 6 v 2, m 7, e 13.

Trofeo Gazzetta: 6 Rosamaria, 5 Zakchaiou, 4 Omoruyi, 3 Olivotto, 2 Stufi, 1 Lloyd. (m.b.l.)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	52	19	18	1	54	13
SCANDICCI	48	19	15	4	51	20
MILANO	45	19	15	4	52	22
CHIERI	39	19	13	6	44	24
NOVARA	38	19	14	5	46	28
BUSTO	28	19	9	10	36	35
CASALMAGGIORE	28	19	9	10	37	39
BERGAMO	28	19	9	10	35	39
FIRENZE	24	18	8	10	31	35
VALLEFOGLIA	20	19	7	12	27	42
CUNEO	17	18	6	12	28	44
PERUGIA	12	19	4	15	21	49
PINEROLO	10	19	3	16	22	53
MACERATA	7	19	2	17	13	54

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Domani ore 19 Cuneo-Firenze
Sabato Firenze-Vallefoglia
Domenica Milano-Scandicci;
 Chieri-Busto; Macerata -Cuneo;
 Bergamo-Perugia; Novara-Casalmaggiore;
 Conegliano-Pinerolo

Data: 20.02.2023 Pag.: 30
Size: 33 cm2 AVE: € 2376.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



SERIE A1 FEMMINILE (20ª giornata)

Sabato: Scandicci-Macerata 3-1,
Chieri-Novara 3-1, Pinerolo-Perugia 3-1.

Ieri: Casalmaggiore-Conegliano 0-3, Vallefoglia-Milano 1-3,
Busto-Bergamo 3-0.

Domani: ore 19.00 Cuneo-Firenze

Classifica: Conegliano 52,
Scandicci 48, Milano 45, Chieri 39,
Novara 38, Casalmaggiore,
Bergamo, Busto 28, Firenze 24,
Vallefoglia 20, Cuneo 17, Perugia 12,
Pinerolo 10, Macerata 7.

21ª giornata - sabato: ore 20.30
Firenze-Vallefoglia (Raisport).

Domenica: ore 17 Milano-Scandicci,
Chieri-Busto, Macerata-Cuneo,
Bergamo-Perugia, Conegliano-Pinerolo,
ore 19.30 Novara-Casalmaggiore (Skysport)

Data: 20.02.2023 Pag.: 31
Size: 73 cm2 AVE: € 3577.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



6ª DI RITORNO Conegliano va a segno con un giallo



Daniele Santarelli, 41 anni GALBIATI

Conegliano vince a Casalmaggiore ma il finale di terzo set ha scatenato polemiche che potrebbero aver un seguito.

RISULTATI 6ª giornata di ritorno Casalmaggiore-Conegliano 0-3 (23-25, 13-25, 24-26); Chieri-Novara 3-1 (25-22, 14-25, 25-15, 28-26); Vallefoglia-Milano 1-3 (25-20, 15-25, 21-25, 22-25); Pinerolo-Perugia 3-1 (23-25, 25-19, 25-17, 25-14); Busto Arsizio-Bergamo 3-0 (25-17, 25-16, 25-22); Scandicci-Macerata 3-1 (20-25, 25-17, 25-17, 25-21). Domani ore 19 Cuneo-Firenze

CLASSIFICA Conegliano 52; Scandicci 48; Milano 45; Chieri 39; Novara 38; Busto Arsizio 28; Casalmaggiore 28; Bergamo 28; Firenze 24; Vallefoglia 20; Cuneo 17; Perugia 12; Pinerolo 10; Macerata 7. PROSSIMO TURNO 27/02 ore 20.30 Il Bisonte Firenze-MegaboxOnd. Savio Vallefoglia. Ore 17 Vero Volley Milano-Savino Del Bene Scandicci; Reale Mutua Fenera Chieri-E-Work Busto Arsizio; Cbf Balducci Hr Macerata-Cuneo Granda S. Bernardo; Volley Bergamo 1991-Bartoccini-Fortinfissi Perugia; Prosecco Doc Imoco Conegliano-Wash4green Pinerolo; ore 19.30 Igor Gorgonzola Novara-Tra-sportipesanti Casalmaggiore



Le ambizioni crescono dopo la vittoria con Novara

«Chieri ora devi correre più forte»

Il tecnico Bregoli: «Niente calcoli. Il quarto posto adesso non conta. Vedremo dove saremo ad aprile»



Enrico Capello

Il profilo è basso, le ambizioni alte. Il 3-1 con cui la Reale Mutua Fenera Chieri '76 sabato sera ha schiantato l'Igor Novara in un derby che quest'anno in campionato ha solo sorriso alle collinari, ha provocato un piccolo ribaltone nei piani alti della serie A1, con il sorpasso torinese sulle zanzare al quarto posto. Mai, a questo punto della stagione, il Chieri era stato così in alto, con l'opportunità concreta di potersi giocare un posto in Coppa Cev. Non sarà facile e in casa Reale Mutua Fenera lo sanno bene. Il calendario è complicato - sfide d'alta quota contro Scandicci e Milano, insidioso turno casalingo contro Busto Arsizio, trasferite temibilissime a Vallefoglia e Bergamo e finale contro Perugia e Pinerolo che verosimilmente si giocheranno la salvezza - ma ora non si ci può più tirare indietro. E' coach Giulio Cesare Bregoli, però, a mantenere in bolla gli umori della caldissima piazza chierese e a gettare acqua sul fuoco dopo che, solo una settimana

fa, l'ambiente era uscito un po' depresso dopo il brutto ko con Firenze. «Devo fare i complimenti alle ragazze per come hanno interpretato la sfida - commenta il tecnico emiliano - . Abbiamo messo in campo una delle migliori prestazioni finora in stagione. E di fronte non avevamo un'Igor dimessa. Novara ha fatto un'ottima partita. Ha difeso tantissimo e quando ha avuto la palla giocabile è stata molto performante. Siamo stati bravi noi a non dar loro troppi punti di riferimento. E' stata una battaglia di nervi, in cui alla fine è emersa la nostra forza di volontà e la capacità di credere nei tre punti. Nel quarto set abbiamo fatto vedere che siamo una squadra resiliente. Sul 17-20 per Novara poteva svoltare il match a nostro sfavore, invece non abbiamo mollato psicologicamente. Nell'ultimo parziale la percentuale di errori è aumentata su entrambi i fronti ma ci sta un po' di stanchezza quando si gioca così tanto». Bregoli individua due chiavi di let-

tura dietro all'affermazione della Reale Mutua Fenera. «La battuta è stata determinante. Abbiamo servito bene e in serie A1 questo è un fondamentale che fa la differenza. Ho avuto le risposte che mi attendevo dalla panchina. l'ingresso di Olivia Rozanski ha cambiato il corso del derby. E' questo che chiedo a chi subentra a partita in corso: di provare a modificare l'inerzia e Olivia ci è riuscita benissimo. Ogni giocatrice sa bene che in un periodo così intenso abbiamo bisogno di tutti». Bregoli non si scompone quando gli si chiede se crede nel quarto posto. «Sarebbe deleterio cominciare a fare calcoli o tabelle. Quello che conta è la posizione in cui saremo ad aprile, non adesso. Andiamo avanti giornata dopo giornata, i conti si fanno alla fine e allora l'esito del campionato ci dirà chiaramente quanto valiamo. La marcia è ancora lunga e noi non dobbiamo fare altro che correre». Tra le protagoniste dell'impresa, insieme alla Rozanski, c'è capitana Kaja

Grobelna, top scorer dell'incontro, che nelle convulse fasi finali si è caricata sulle spalle la squadra, mettendo a segno i punti del 28-26 con cui si è chiuso il quarto set e il derby. «E' stata una partita pesantissima. Abbiamo iniziato bene, poi siamo calate nel secondo set che loro hanno giocato benissimo, difendendo tutto. Sono molto contenta perché non abbiamo mai mollato. Nel terzo set siamo ripartite e abbiamo re-

Capitan Grobelna «La sberla di Firenze è servita. Ci ha svegliate»

sistito fino alla fine. Abbiamo preparato benissimo il match, potendo godere finalmente di una settimana piena di allenamenti in cui abbiamo messo a posto 2-3 situazioni di gioco. Anche il giorno e mezzo di riposo ci ha fatto bene. La sberla di Firenze ci ha sveglia-

Data: 20.02.2023 Pag.: 31
Size: 501 cm2 AVE: € 24549.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



te. Ero tranquilla sulle possibilità della squadra. Nessuno vuole mollare proprio ora, nonostante un po' di stanchezza. Il girone di ritorno è decisamente più competitivo rispetto all'andata. Tutte le avversarie si sono rafforzate e si sono assestate dopo il lungo rodaggio. E' come fosse un nuovo campionato rispetto all'andata. La Coppa Cev? Andiamoci piano. Ci proveremo ma senza pressioni».



Milano al PalaCarnaroli incassa il bottino pieno Resta a -3 dalla seconda

VOLLEY A1 FEMMINILE

Prosegue il duello a distanza per il secondo posto tra Vero Volley Milano e Scandicci. In attesa dello scontro diretto a Monza domenica prossima, le ragazze di coach Marco Gaspari hanno risposto alle toscane, imponendosi al PalaCarneroli su Vallefoglia per 3-1. Non è stata ancora una volta una passeggiata per Alessia Orro e compagne che hanno perso il primo set e vinto con una sudatissima rimonta il terzo, quando si era fatto concreto il rischio di perdere almeno un punto. Trascinata dalla solita Jordan Thompson, top scorer ospite a quota 23, la squadra del Consorzio ha comunque ripreso in mano le sorti del match, chiudendo poi con autorevolezza nel quarto parziale. Le lunghezze di distanza da Scandicci sono così tornate ancora tre.

MEGABOX ONDULATI DEL SAVIO VALLEFOGLIA-VERO VOLLEY MILANO 1-3 (25-20, 15-25, 21-25, 22-25).

Andrea Gussoni

Data: 20.02.2023 Pag.: 32
 Size: 335 cm2 AVE: € 22110.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



LA MEGABOX SI SMARRISCE

Kosheleva trascina le compagne alla conquista del primo set, le milanesi reagiscono con Thompson Vallefoglia parte bene poi cede pian piano alla verve e alla maggiore determinazione delle lombarde

Vallefoglia	1
Milano	3

MEGABOX OND. SAVIO VALLEFOGLIA: D'odorico 8, Aleksic 6, Hancock 4, Kosheleva 9 Furlan 1, Drews 20 Sirressi (L), Papa 1 Piani 3, Mancini 2, Barbero. Berti, Lazarò Castellanos, Ioni (L). ALL. Mafrici.
VERO VOLLEY MILANO Orro, 5 Camera, Mancastroppa, Stevanovic 12, Folie, Rettke 1, Candi, Thompson 23 Stysiak, Begic, Sylla 4 Davyskiba 5, Martin, Larson 11, Parrocchiale, Negrettic All. Gaspari
ARBITRI: Piperata, Saltalippi Fabrizio
PARZIALE: 25-20, 15-25, 21-25, 22-25

VOLLEY A1 FEMMINILE

URBINO Crolla in casa la Megabox Vallefoglia nella sesta giornata di ritorno nella massima serie del campionato di pallavolo femminile contro la Vero Volley Milano che, anche in terra marchigiana, batte le ragazze di Mafrici come nel turno d'andata. Ex

della gara Micha Hancock, a Milano dal 2017 al 2019. Gara intensa e ad alti ritmi quella che va in scena davanti a circa mille spettatori. Vallefoglia parte bene poi cede pian piano alla verve e alla maggiore determinazione delle lombarde che chiudono la contesa sul 1-3.

La gara
 Inizio positivo per le padroni di casa con la solita Tatiana Kosheleva a trascinare le compagne. Le milanesi però reagiscono con una grandissima Thompson e tengono sulla linea di galleggiamento il primo Set. Vallefoglia attacca con ordine e pesca punti preziosi dall'ottima difesa di squadra piazzando il primo allungo importante (16-13). La Vero però concede troppe palle alle avversarie collezionando otto errori in un solo game che, lanciato di fatto, le ragazze di Mafrici sull'uno a zero. Il secondo set si apre con una grintosa reazione delle lombarde che agitano le

braccia per riprendere con vigoria la gara. Il primo parziale è 4-8. Thompson è ispiratissima mentre Vallefoglia sembra smarrirsi attaccando in maniera confusa e con poco ritmo. La Vero ne approfitta e accelera. Sale in cattedra la Sefanovic ed il secondo parziale segna 8-16. Set indirizzato, complici anche i nove errori delle ragazze di Mafrici, le milanesi allungano fino ad arrivare a dieci lunghezze di vantaggio (11-21). Milano vede il pareggio della contesa e con forza va a prendersi il secondo game trascinato dalla capitana Orro. Il terzo set si apre con una reazione della Megabox che tiene punto a punto fino a portarsi sul più 5 (16-11) con D'Odorico e Mancini. la Vero però non fa una piega. Si stringe in ricezione e attacca in maniera precisa piazzando un break pazzesco (4-10) e si porta sul 21 a 20 cambiando l'inertza del set e indirizzando mentalmente la partita verso Milano. E'

sempre la capitana a tenere la luce accesa e la Megabox cede. 21-25.

Il quarto set
 Il quarto set è teso. Vallefoglia non vuole collezionare una sconfitta tra le mura amiche, Milano assapora la possibilità di una vittoria in trasferta (la seconda in pochi giorni in terra marchigiana) e ne viene fuori una pallavolo tecnicamente notevole, agonisticamente piacevole. Le viaggianti provano a scappare mentre le padroni di casa restano attaccate rispondendo colpo su colpo. Il primo parziale importante segna al tabellone del Palazzetto 13-16. Le tre lunghezze si mantengono tali fino al 18-21. La Megabox prova a piazzare il break decisivo ma le lombarde, con equilibrio ed esperienza, tengono bene fino a chiudere le ostilità sul 22-25.

Filippo Pinzi
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Un attacco della Megabox

VOLLEY A1 FEMMINILE							RISULTATI	
	P	G	V	P	F	S		
PROSECCO DOC CONEGLIANO	52	19	18	1	54	13	BOSCA CUNEO-IL BISONTE FIRENZE	DOMANI ORE 19
SAVINO SCANDICCI	48	19	15	4	51	20	EUROSPIN PINEROLO-BARTOCCINI PERUGIA	3-1
VERO VOLLEY MILANO	45	19	15	4	52	22	FENERA CHIERI-IGOR G NOVARA	3-1
FENERA CHIERI	39	19	13	6	44	24	MEGABOX VALLEFOGLIA-VERO VOLLEY MILANO	1-3
IGOR G NOVARA	38	19	14	5	46	28	SAVINO SCANDICCI-HR MACERATA	3-1
UNET BUSTO ARSIZIO	28	19	9	10	36	35	UNET BUSTO ARSIZIO-ZANETTI BERGAMO	3-0
VBC CASALMAGGIORE	28	19	9	10	37	39	VBC CASALMAGGIORE-PROSECCO DOC CONEGLIANO	0-3
ZANETTI BERGAMO	28	19	9	10	35	39	PROSSIMO TURNO 26/2/2023	
IL BISONTE FIRENZE	24	18	8	10	31	35	FENERA CHIERI-UNET BUSTO ARSIZIO	
MEGABOX VALLEFOGLIA	20	19	7	12	27	42	HR MACERATA-BOSCA CUNEO	
BOSCA CUNEO	17	18	6	12	28	44	IGOR G NOVARA-VBC CASALMAGGIORE	
BARTOCCINI PERUGIA	12	19	4	15	21	48	IL BISONTE FIRENZE-MEGABOX VALLEFOGLIA	
EUROSPIN PINEROLO	10	19	3	16	22	53	PROSECCO DOC CONEGLIANO-EUROSPIN PINEROLO	
HR MACERATA	7	19	2	17	13	54	VERO VOLLEY MILANO-SAVINO SCANDICCI	
							ZANETTI BERGAMO-BARTOCCINI PERUGIA	



SPORT: GIORNATA NERA

Tira una brutta aria per Novara F.C. e Igor Volley: due sconfitte che fanno davvero male

• alle pagine 21, 22, 23 e 24

SERIE A1 FEMMINILE Dopo l'impresa in Champions ennesimo stop in campionato

La Igor precipita al quinto posto

Come a Bergamo crolla nel derby di Chieri: a rischio un posto in Europa

TABELLINI

FENERA CHIERI 3 IGOR NOVARA 1

(25-22, 14-25, 25-15, 28-26)

REALE MUTUA FENERA

CHIERI: Cazaute 12, Morello, Bosio, Spirito (L), Grobelna 17, Villani 3, Mazzaro 7, Weitzel 5, Stork 1, Butler 4, Rozanski 15, Nervini. n.e. Kone, Fini (L).

ALL.: Bregoli.

IGOR GORGONZOLA NOVARA

CHIERI: Cambi 2, Battistoni, Fersino (L), Bosetti 10, Chirichella 10, Ituma 1, Karakurt 12, Carcaces 2, Giovannini, Adams 17. n.e. Bonifacio, Varela Gomez (L2), Bresciani.

ALL.: Lavarini.

ARBITRO: Caretti di Roma e

Boris di Vigevano.

NOTE: Spettatori: 1.500.

CHIERI

Seconda trasferta consecutiva di campionato indigesta per una Igor nuovamente irriconoscibile, che dopo Bergamo cade ancora in 4 set con tanti rimpianti anche a Chieri nel derby più sentito del Piemonte. Una partita segnata da una prestazione con tanti alti e bassi, poca lucidità e ancora una volta consegnata a favore dell'avversaria condita da tanti, troppi errori, 27 in totale.

La nuova sconfitta costa alle azzurre, sabato in maglia rossa, il quarto posto in classifica ceduto proprio a favore delle collinari che passano avanti di un punto, mettendo nello stesso tempo a rischio anche un posto nelle Coppe Europee del prossimo anno. Novara si presenta in

un PalaMaddalene esaurito e ribollente di tifo, con la squadra che solo quattro giorni prima aveva matato in Champions il Vakifbank Istanbul, ma l'atteggiamento appare subito diverso.

Infatti cominciano a non contarsi gli errori di una Karakurt svagata e quanto mai imprecisa (alla fine saranno 13 a fronte di 12 punti, ndr.) che costano il primo break delle padrone di casa (12-7) che poi con la capitana, la belga Grobelna, aggiungono due punti per il +7 (15-8).

L'Igor reagisce un minimo sul turno di battuta di Adams condito da due ace risalendo fino a -3 (16-13). Le collinari tengono quel vantaggio fino a quando Battistoni a muro e Adamd in attacco arrivano sotto (23-22).

L'americana però spara out la palla successiva del possibile pareggio, Chieri quindi sale al set point (24-22) e dice

grazie poi a Karakurt che manda in rete l'attacco successivo, aggiudicandosi la frazione (25-22).

Tutt'altra storia il set successivo che vede la squadra azzurra reagire e trovare soprattutto la sua opposta ben più predisposta. La turca scava il primo solco a favore novarese (5-11), poi Chirichella e Bosetti si accodano allungando a +9 (8-17) incanalando il set a proprio favore.

Novara ha forse trovato la quadra per prendere in mano le redini del gioco ed il pari è cosa fatta con le due centrali, Chirichella e Danesi, a segno per il 14-25 dell'1 a 1.

Tutto sembrerebbe mettersi a posto nel campo novarese per ripartire in fiducia ed invece, complice l'ingresso nelle chieresi della polacca Rozanski che Lavarini dovrebbe conoscere bene, l'Igor torna in piena difficoltà ed anonimato.

Data: 20.02.2023 Pag.: 1,24
 Size: 634 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



In un battibaleno Chieri prende 4 lunghezze (8-4), Bosetti prova a far rientrare le sue (8-6) ma le padrone di casa si riportano a +4 (13-9) e poi allungano decisamente (17-11). Lavarini prova con i cambi ma non trova la qualità che servirebbe perché Chieri non concede spazio. La francese Cazaute fa il vuoto definitivo, con un ace infila il 23-14 ma è poi ancora l'en-

nesima palla out di Karakurt a consegnare il set del vantaggio (25-15). Il quarto parziale risulta decisivo per Novara, Lavarini prova con Cambi in regia dalla prima palla e dopo il primo acuto delle locali (5-2), con il duo Bosetti-Adams l'Igor va non solo al riagancio ma prende il primo vantaggio (9-10). Karakurt sembra svegliarsi dal suo torpore portando la

squadra a +3 (10-13) ma poi non sa dare continuità al suo attacco regalando il -1 ball (13-14) a Chieri che poi sfrutta il momento per superare le novaresi (16-15). Cambi con un ace e Bosetti riportano l'Igor a conquistarsi un buon vantaggio (17-20) che però la squadra non sa gestire perché si fa rimontare (21-21). Il finale si gioca di nervosismo, le due contendenti vanno a braccetto fino alla

fase finale da cardiopalma. Carcaces concede un match annulla quindi Cambi ne trova uno per l'Igor (24-25) vincendo un contrasto a rete ma tutto finisce lì perché le azzurre non sanno sfruttare quella opportunità consegnandosi a Grobelna che non sbaglia più portando al successo la sua squadra (28-26).

● **Attilio Mercalli**



IRRICONOSCIBILE Una svagata Ebrar Karakurt prova a passare il muro di Chieri (foto Rubin/LVF)

SERIE A1 FEMMINILE							
RISULTATI (6 R): Casalmaggiore-Conegliano 0-3, Chieri-Igor Volley 3-1, Scandicci-Macerata 3-1, Vallefoglia-Milano 1-3, Wash4green Pinerolo-Perugia 3-1, Busto A-Bergamo ieri sera, Cuneo-Firenze martedì 21/2.							
Classifica							
SOCIETA'	Pnt	Gio	V	P	Sv	Sp	Q
Conegliano	52	19	18	1	54	13	4
Scandicci	48	19	15	4	51	21	2
Milano	45	19	15	4	52	22	2
Chieri	39	19	13	6	44	24	2
Igor Volley	38	19	14	5	46	28	2
Bergamo	28	18	9	9	35	36	1
Casalmaggiore	28	19	9	10	37	39	1
Busto Arsizio	25	18	8	10	33	35	1
Firenze	24	18	8	10	31	35	1
Vallefoglia	20	19	7	12	27	42	1
San Bernardo Cuneo	17	18	6	12	28	44	1
Perugia	12	19	4	15	22	49	0
Wash4green Pinerolo	10	19	3	16	22	53	0
Macerata	7	19	2	17	13	54	0

PROSSIMO TURNO (26/02/2023): Bergamo - Perugia, Chieri - Busto Arsizio, Conegliano - Wash4green Pinerolo, Firenze - Vallefoglia, Igor Volley - Casalmaggiore, Macerata - San Bernardo Cuneo, Milano - Scandicci.



PROTAGONISTA Kaja Grobelna

Conegliano non sbaglia Novara cade a Chieri

VOLLEY DONNE

E l'anticipo del sabato a regalare il colpo di scena della sesta giornata: Novara conferma le difficoltà degli ultimi tempi e si fa travolgere nel derby da una Chieri sempre più convincente. Il risultato parla chiaro: 3-1 in favore di Bosio e compagne. A guidare la Reale Mutua è l'opposta Grobelna con 17 punti. Anche Macerata cerca di mettere i bastoni tra le ruote alla ben più quotata Scandicci, ma le toscane non ci stanno, concedono un solo set e confermano di voler restare nei piani alti della classifica. Partita che si decide al quarto set anche quella tra Pinerolo e Perugia, con la squadra piemontese che tiene viva la lotta per la salvezza. Sotto il segno di una straordinaria Grajber capace di firmare ben 21 punti, la Wash4green Pine-Alice Bariviera

ruolo da un chiaro segnale al campionato: tutto è ancora aperto. Strada spianata anche per la regina del campionato Conegliano ospite di Casalmaggiore che supera le rosa in tre set. Il finale di terzo periodo è nervoso, ma le gialloblù annullano due set ball e chiudono le pratiche alla svelta.

È un altro risultato a punteggio pieno quello della Vero Volley Milano. La trasferta in terra marchigiana non scalfisce la squadra di coach Gaspari che riesce a tenere a bada un'ispiratissima Drew tra le file di Vallefoglia. Da americana ad americana la risposta di Milano è nelle mani di Thompson autrice di 23 punti per il 1-3 di Milano. Tre punti in casaforte anche per Busto Arsizio che fa gioire il PalaYamayay vincendo 3-0 contro Bergamo.

Data: 20.02.2023 Pag.: 48
Size: 34 cm2 AVE: € 578.00
Tiratura: 33760
Diffusione: 26320
Lettori: 182000



SERIE A1

Conegliano in vetta Scandicci insegue

Conegliano vince contro Casalmaggiore e mantiene a + 4 il vantaggio su Scandicci che supera Macerata. Chieri vince il derby contro Novara strappando alle cugine il quarto posto. In fondo alla classifica successo di Pinerolo su Perugia.

Milano espugna il campo di Vallefoglia mentre Busto vince il derby con Bergamo. Chieri-Novara 3-1 Scandicci-Macerata 3-1 Pinerolo-Perugia 3-1 Casalmaggiore-Conegliano 0-3 Vallefoglia-Milano 1-3 Busto Arsizio-Bergamo 3-0

Cuneo-Firenze 21 febbraio **Classifica** Conegliano 52, Scandicci 48, Milano 45, Chieri 39, Novara 38, Busto Arsizio 28, Casalmaggiore 28, Bergamo 28, Firenze 24, Vallefoglia 20, Cuneo 17, Perugia 12, Pinerolo 10, Macerata 7 **An.Vil.**

Data: 20.02.2023 Pag.: 36
 Size: 229 cm2 AVE: € 4580.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Tigri, la partenza è buona Poi si inchinano a Milano

Megabox ko, dopo aver conquistato il primo set, anche grazie a Barbero Decisivo il quarto parziale, con la rimonta delle lombarde. Poi la resa finale

MEGABOX	1
VOLLEY MILANO	3

MEGABOX ONDULATI DEL SAVIO VALLEFOGLIA: Aleksic 7, Hancock 4, Kosheleva 10, Mancini 5, Drews 24, D'Odorico 9, Sirressi (L), Papa 1, Lázaro, Piani, Furlan ne, Barbero, Bertine, Renzi (L). All.: Mafrici.

VERO VOLLEY MILANO: Orro 5, Larson 11, Folie 10, Thompson 24, Sylla 5, Stevanovic 11, Parrocchiale(L), Candi, Stysiak ne, Begic ne, Rettke 1, Davyskiba 5, Negretti (L), Mancastroppa. All.: Gaspari.

Arbitri: Piperata, Saltalippi

Parziali: 25-20(26'); 15-25 (26'); 21-25 (27'); 22-25 (29')

Spettatori: 763

URBINO

Altro stop per la Megabox. Ma di fronte c'era una ispirata Milano. Nel primo parziale la Megabox è sempre avanti e, l'accoppiata Orro-Folie risponde ad Aleksic-Drews. Gaspari ferma il gioco sul 14-11. Le tigri trovano efficacia nel muro e nel servizio, vanno avanti fino a 4 punti, con Gaspari costretto a fermare il gioco. Sul 21-18 c'è una prima e unica frenata del set, con Milano che si rifà sotto fino al 21-20. Rimettono le cose a posto



D'Odorico e poi Barbero, chiamata da Mafrici in battuta: i suoi tre servizi consecutivi mettono in crisi la ricezione delle ospiti e regalano alla Megabox l'1-0. Milano è più aggressiva nel secondo da ogni parte del campo e sul 5-10 Mafrici ferma il gioco. Il coach prova a invertire il trend: Lázaro e Piani per Hancock e Drews sul 6-12, ma le ospiti vanno a valere tutta la loro qualità (8-16) e volano al (15-25), con Thompson a chiudere il secondo parziale. Il terzo set si regge

su due strappi: il primo è della Megabox, che passa dal 10-10 al 16-11 grazie al proprio muro. Milano sembra in difficoltà, Gaspari chiama di nuovo Sylla e quando sul 20-15 è sul punto di scivolare via in favore delle biancoverdi, Milano rimonta: l'ultimo pareggio è a quota 20, poi le biancoverdi si perdono (2 errori consecutivi di Drews in attacco) e Thompson chiudere sul 25-21. Ultimo set per Milano, il fattore psicologico è l'ago della bilancia: e le tigri s'arrendono.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Il volto migliore dell'Uyba

A1 FEMMINILE Schianta Bergamo e risale al sesto posto. Ora l'esame Chieri

UYBA	3
VOLLEY BERGAMO1991	0

(25-17, 25-16, 25-22)

UYBA: Lloyd 2, Rosamaria 20, Olivotto 8, Zakchaïou 12, Degradi 5, Omoruyi 11, Zannoni (L), Stigrot 4, Battista, Monza, Colombo. N.e. Lualdi, Bressan (L2). All. Musso.

BERGAMO: Gennari 3, Lorraina 2, Butigan 6, Stufi 7, Lanier 6, Partenio, Cecchetto (L), Cagnin 3, Turlà, May 4, Frosini 7, Bovo 1. N.e. Cicola (L2). All. Micoli.

Note - durata set: 25', 26', 28'; tot. 1h27'. Uyba: battute sbagliate 10, vincenti 1, ricezione positiva 64% (perfetta 38%), attacco 50%, muri 11, errori 6. Bergamo: battute sbagliate 6, vincenti 2, ricezione positiva 62% (perfetta 32%), attacco 30%, muri 7, errori 7. Spettatori 2.415.

BUSTO ARSIZIO - All-in dell'Uyba, che sprema il massimo dal delicato match contro Bergamo. Busto si prende l'intera posta, tre punti che valgono oro e che riscattano con gli interessi la brutta sconfitta del match d'andata. Ma il peso della vittoria si avverte maggiormente sulla classifica, dove Busto compie un doppio salto in avanti scavalcando la stessa Bergamo e Casalmaggiore accomodandosi così al sesto posto. Mai così in alto in stagione l'Uyba che si gode l'aria dei piani alti rivitalizzata anche da una

e-work Arena vicina a quota duemilacinquecento spettatori. Dopo sei giornate del ritorno la differenza con l'andata è lampante: confrontando le prime sei partite, sono ben dieci i punti in più in classifica per Olivotto e compagne, capaci di vendicare le sconfitte con Perugia, Vallefoglia e Bergamo e strappare un punto a Novara. Il bello viene però adesso. La squadra è in serie positiva da quattro turni (tre vittorie e una sconfitta al tie-break) ma è attesa dalla difficile trasferta a Chieri.

Il bel successo ottenuto contro Bergamo dovrà essere solo un punto di ripartenza ma al tempo stesso la benzina che potrà alimentare l'ultimo scorcio di stagione per portare le farfalle a confermarsi subito a ridosso delle big, ormai troppo lontane. L'Uyba vista ieri ha mostrato un ottimo gioco, soprattutto a muro, dove ha saputo limitare tutte le attaccanti rossoblù più temibili. Ma la qualità migliore è stata forse la continuità: Olivotto e compagne non hanno mai tolto il piede dall'acceleratore, spingendo sempre a tutta e mostrando un gioco offensivo di altissima qualità con una Rosamaria ritrovata. Sarebbe stato bello vedere una Busto così anche contro il Thy Istanbul in CEV Cup: il rammarico resta ma questa ormai è un'altra storia.

Samantha Pini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 20.02.2023 Pag.: 27
Size: 680 cm2 AVE: € 12920.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



LA SITUAZIONE

RISULTATI (19° turno): Scandicci-Macerata 3-1, Chieri-Novara 3-1, Pinerolo-Perugia 3-1, Casalmaggiore-Conegliano 0-3, Vallefoglia-Vero Volley Milano 1-3, Uyba-Bergamo 3-0. **Domani, ore 19:** Cuneo-Firenze.

CLASSIFICA: Conegliano punti 52; Scandicci 48; Vero Volley 45; Chieri 39; Novara 38; Uyba, Casalmaggiore e Bergamo 28; Firenze 24; Vallefoglia 20; Cuneo 17; Perugia 12; Pinerolo 10; Macerata 7.

PROSSIMO TURNO - Sabato, ore 20.30: Firenze-Vallefoglia (diretta TV su RaiSport). **Domenica, ore 17:** Vero Volley-Scandicci, Chieri-Uyba, Macerata-Cuneo, Bergamo-Perugia, Conegliano-Pinerolo; **ore 19.30:** Novara-Casalmaggiore (diretta su Sky Sport Arena).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto un'esultante Zakchaiou, qui il confronto tra Musso e Stigrot. A sinistra l'attacco di Omoruyi

Data: 20.02.2023 Pag.: 27
Size: 680 cm2 AVE: € 12920.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 20.02.2023 Pag.: 54
Size: 180 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



RISULTATI E CLASSIFICHE

Savigliano cade in casa nella sfida contro Belluno

Ecco risultati e classifiche.

Serie A1 femminile

La 19ª giornata: Scandicci-Balducci Macerata 3-1, Reale Mutua Fenera Chieri-Igor Novara 3-1, Wash4Green Pinerolo-Perugia 3-1, Casalmaggiore-Conegliano 0-3, Vallefoglia-Milano 1-3, Ework Busto Arsizio-Bergamo 3-1. Domani alle 19,30 Cuneo Granda San Bernardo-Firenze. La classifica: Conegliano 52, Scandicci 48, Milano 45, Reale Mutua Fenera Chieri 39, Igor Novara 38, Casalmaggiore, Volley Bergamo, Ework Busto Arsizio 28, Firenze* 24, Vallefoglia 20, Cuneo Granda San Bernardo* 17, Perugia 12, Wash4green Pinerolo 10, Balducci Macerata 7. * una partita in meno

Serie A2 femminile, girone A2

La 20ª giornata: Club Italia-Sassuolo 1-3, Cremona-Futura Busto Arsizio 1-3, Millenium Brescia-Como 3-0, Montale-Trento 0-3, Lpm Bam Mondovì-Olbia 3-1, Lecco-Offanengo 0-3. La classifica: Trento* 48, Millenium Brescia* 42, Sassuolo*, Futura Busto Arsizio*, Lpm Bam Mondovì* 39, Como 27, Olbia, Cremona 24, Lecco*, Offanengo 21, Montale 18, Club Italia 9. * una gara in meno.

Serie A2 maschile

La 20ª giornata: Motta di Livenza-Agnelli Bergamo 3-1, Porto Viro-Santa Croce 3-0, Cantù-Castellana Grotte 3-1, Reggio Emilia-Consoli Brescia 2-3, Ravenna-Lagonegro 3-0, Vibo Valentia-Bam

Acqua San Bernardo Cuneo 3-1, Grottazzolina-Prata di Pordenone 3-2.

La classifica: Vibo Valentia 46, Castellana Grotte 37, Santa Croce 36, Porto Viro, Cantù 34, Agnelli Bergamo 32, Bam Acqua San Bernardo Cuneo 31, Ravenna 30, Prata di Pordenone 29, Grottazzolina 26, Consoli Brescia 25, Lagonegro, Reggio Emilia 22, Motta di Livenza 16.

Serie A3 maschile

La 21ª giornata: Garlasco-Med Store Tunit Macerata 3-1, San Donà di Piave-Fano 3-2, Monge Gerbaudo Savigliano-Belluno 1-3, Pineto-Bologna 3-0, San Giustino-Brugherio 3-0, Montecchio Maggiore-Parma 0-3, Mirandola-Monselice 3-1. La classifica: Fano 53, Pineto 50, Monge Gerbaudo Savigliano, Med Store Tunit Macerata 41, Belluno, San Giustino 35, Garlasco 34, Parma 32, Bologna 31, San Donà di Piave 22, Brugherio 20, Montecchio Maggiore 19, Mirandola 17, Monselice 11. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PRESIDENTE DELLA LEGA ORGOGLIOSO DEI NUMERI REGISTRATI

Gandini: 36.592 spettatori, è una Coppa da record

INVIATO A TORINO - Umberto Gandini non deve convincere nessuno: il successo delle Final Eight di Coppa Italia è stato chiarissimo e clamoroso in termini di partecipazione, di eventi di contorno, e anche, non guasta mai, di sorprese sul campo.

«La mia prima Coppa Italia era stata quella a Milano, a porte chiuse - ha ricordato il presidente della Lega Basket prima della finale -. L'anno scorso siamo tornati a Pesaro e abbiamo avuto delle capienze limitate per il Covid. Stavolta a Torino abbiamo stabilito il record storico di presenze totali con 36.592 spettatori: 6590 e 6331 nei quarti, 11.537 per le semifinali e 11.936 per la finale.

Insomma, c'è stato un aumento degli spettatori del 16%»,

Gandini è giustamente orgoglioso di un risultato che non era affatto scontato, dietro il quale c'è l'ottimo lavoro svolto dalla Lega.

«Abbiamo investito sulla valorizzazione del prodotto pallacanestro, dentro e fuori il Palasport, con un gran lavoro sul territorio. Abbiamo registrato 6 milioni di vi-

sualizzazioni alla Coppa Italia sui canali della LBA, e si sono giocate 150 gare sui campi secondari».

Il successo è stato tale da spingere molti a chiedere che il PalaAlpitour di Torino diventi la sede fissa della Final Eight.

«La disponibilità ad approfondire la questione per avere con Torino un rapporto più consolidato c'è (si parla di due, tre anni, n.d.i.): la Coppa Italia è senza dubbio il fiore all'occhiello della Lega Basket».

La riuscita della manifestazione ci ha fatto ricordare che a fine dicembre, proprio sul Corriere dello Sport, Gianni Petrucci, presidente della Fip, aveva duramente criticato la comunicazione della LBA, sostenendo che non produce ricchezza per i club e che presto avrebbe ritirato alcune deleghe. Salvo poi, passati alcuni giorni, annunciare che tutto era stato chiarito e che le relazioni tra Fip e Lega erano ottimi.

Insomma, ma che è successo?, abbiamo chiesto a Gandini.

«Sono andato a fargli vedere ciò che stavamo facendo, i nostri dati, le ricerche di mercato svolte: Petrucci alla fine non ha potuto che rendersi conto del lavoro della LBA. Sono contento di averlo convinto: non aveva tutti gli elementi necessari per esprimere quel giudizio».

SEMINA. Più in generale, andando oltre la Coppa Italia, il numero delle persone interessate alla pallacanestro sta crescendo.

«Per il calcio l'aumento è stato del 4%, per il basket del 7,7%. Il che vuol dire che più di 16 milioni di italiani si avvicinano al nostro sport. Questo significa che ciò che stiamo facendo a livello di semina sta portando dei risultati».

a.b.
©RIPRODUZIONE RISERVATA

«La nostra semina dà risultati: più di 16 milioni di italiani scelgono il basket»



Il presidente della LBA, Umberto Gandini ieri in conferenza CIAMILLO